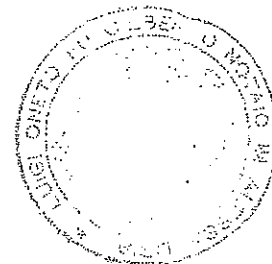


A.M.A.G. S.p.A.
Azienda Multiutility Acqua Gas

BILANCIO AL 31/12/2016

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017
Assemblea dei Soci del 09/06/2017



RIUNIONE DEL 9.06.2017

VERBALE N. 44

Il giorno 09.06.17 alle ore 10,00 presso la sede legale di Via Damiano Chiesa n 18 si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
- 2) Approvazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2016, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
- 3) Nomina nuovo componente Consiglio di Amministrazione in sostituzione dell'Avv. Giovannini.

Sono presenti numero 10 soci portatori di 13.533.918 azioni delle 17.515.441 azioni costituenti l'intero capitale sociale sottoscritto e versato, e cioè:

- Comune di Alessandria nella persona del Delegato Dott. Giorgio Abonante, titolare di numero 13.072.828 azioni;
- Comune di Bistagno nella persona del Sindaco Celeste Malerba, titolare di numero 1 azione;
- Comune di Casalcermeli, nella persona del Delegato Gian Carlo Oddone, titolare di n. 1 azione;
- Comune di Cassine nella persona del Sindaco Gianfranco Baldi, titolare di n. 69.550 azioni;
- Comune di Merana nella persona del Sindaco Claudio Francesco Isola, titolare di numero 1 azione;
- Comune di Mombaldone nella persona del Sindaco Giorgio Bonelli, titolare di numero 1 azione;
- Comune di Morsasco nella persona del Sindaco Luigi Barbero, titolare di numero 203.464 azioni;
- Comune di Sale nella persona del Sindaco Andrea Pistone, titolare di numero 188.071 azioni;
- Comune di Spigno Monferrato nella persona del Delegato Claudio Isola, titolare di numero 1 azione;

Sono presenti il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Stefano De Capitani, l'Amministratore Delegato Ing. Mauro Bressan ed il Consigliere Stefano Cavanna.

Sono presenti i componenti del Collegio Sindacale Dott. Pietro Bianchi – Presidente, Dott.ssa Marinella Lombardi e Dott. Marco Scazzola - Sindaci effettivi.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Stefano De Capitani il quale, preso atto che sono presenti n. 10 soci, in proprio o per delega, portatori di n. 13.533.918 azioni, dichiara l'Assemblea validamente costituita a deliberare sugli argomenti in discussione; a questo punto il Presidente, a norma dell'art. 18, comma 2 dello Statuto, propone all'Assemblea dei soci di nominare quale segretario il Dott. Marco Pasero, dirigente della società.

S.p.A..

Passando all'esame del punto 1) all'ordine del giorno il Presidente illustra preliminarmente la struttura del Gruppo e illustra che si è concluso il percorso di riorganizzazione societaria avviato con il piano definito e approvato nel 2014 all'inizio del mandato del consiglio di amministrazione, anche con il perfezionamento delle operazioni allora non previste nel settore dell'igiene ambientale e dei trasporti pubblici locali e sosta.

Inoltre sono stati raggiunti importanti risultati in termini di rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria del gruppo che oggi non si trova più nella situazione di fragilità di qualche anno fa. Questo, sottolinea il Presidente, è stato possibile grazie alla collaborazione che si è instaurata tra il consiglio di amministrazione e gli Azionisti e i dipendenti a cui pertanto va il sentito ringraziamento degli amministratori.

Il Presidente passa la parola all'Amministratore Delegato che entra nel dettaglio dei risultati del percorso svolto in questi anni avvalendosi anche della proiezione di alcune slides, soffermandosi principalmente sui seguenti aspetti:

- il consolidamento della struttura organizzativa, che fino al 2014 era caratterizzata da assenza di deleghe e gestione troppo verticistica;
- Il miglioramento di ricavi, crediti e debiti con particolare riferimento alla progressiva, continua riduzione dell'esposizione verso i Comuni soci;
- Il miglioramento della posizione finanziaria netta e delle relazioni con gli Istituti di Credito;
- Il recupero del rapporto con i Sindaci, con le Rappresentanze Sindacali e con la Regione;
- La programmazione delle attività e la gestione preventiva dei rischi;

In dettaglio, continua l'Ing. Bressan, si è proceduto attraverso normali pratiche di buona gestione, come per esempio l'istituzione di un Comitato appalti, la nomina di un Direttore Tecnico, la creazione di una struttura interna per il recupero crediti, l'istituzione di un Ufficio legale con un avvocato interno proveniente da AMAG MOBILITA', la gestione di normali e costruttive relazioni industriali con i Sindacati, l'introduzione di un sistema di valutazione del personale con indicatori, la reintroduzione del controllo di gestione che era stato abbandonato, l'istituzione del Comitato di direzione con un programma annuale, il conferimento dell'incarico di Responsabile delle Risorse Umane, l'introduzione del Modello Organizzativo D.Leg. 231, l'attuazione di un risk assessment, la creazione di una struttura commerciale in Alegas con apertura nuovi uffici, l'introduzione di una scheda di valutazione per ogni lavoratore, controlli di secondo livello ai sensi del D.Leg. 190, la realizzazione di un sistema premiante per le figure-chiave, con indicatori di produttività e infine l'introduzione del welfare sociale. Insomma, un insieme di attività che hanno consentito di riprendere la marcia.

L'Ing. Bressan conclude il suo intervento ribadendo che ci teneva molto a fare questo excursus ed inoltre ribadisce ai soci la solidità della società.

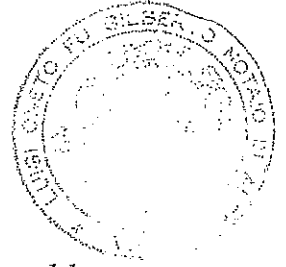
Riprende la parola il Presidente per far presente come continuo i numeri, ma come giustamente occorra anche il racconto delle molte cose fatte che descrivono come l'azienda abbia davvero cambiato forma e sostanza in questi anni.

Il Presidente si sofferma sul risultato positivo conseguito nell'esercizio pari a Euro 4 milioni a livello consolidato facendo, però notare come in corso di esercizio il perimetro societario della capogruppo sia cambiato per effetto degli scorpori dei rami idrico e gas e, di conseguenza, i valori non siano confrontabili con l'esercizio precedente.

Il Presidente propone quindi a nome del Cda di approvare il progetto di bilancio così come presentato e di destinare interamente l'utile a riserva. Passa quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale.

Entra il Sindaco di Trisobbio.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Bianchi, per segnalare come le relazioni della società di revisione siano scovre di osservazioni o richiami di



informativa; la nuova società di revisione ha ripreso il lavoro della precedente ed ha accantonato qualsivoglia riserva.

Il Dott. Bianchi conclude il suo intervento precisando che, secondo il Collegio Sindacale, il Bilancio ed il Bilancio consolidato possono essere approvati.

Si passa alla votazione e nessun socio esprime voto contrario, nessun socio si astiene e quindi l'Assemblea, a norma di Statuto alla unanimità dei soci intervenuti, delibera:

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'organo amministrativo;
- di così destinare il risultato d'esercizio pari ad Euro 1.986.775 per il 5% a riserva legale per Euro 99.339 ed a riserva straordinaria per Euro 1.887.436

Il Presidente illustra brevemente il Bilancio consolidato che evidenzia un valore della produzione di 86.121 migliaia di Euro ed un utile di pertinenza del Gruppo in crescita pari a oltre 4 ml. di Euro.

Il risultato della capogruppo AMAG risulta inferiore a quello delineato nel Business Plan perché soltanto parte degli utili delle controllate è stato distribuito, mentre quota degli stessi è rimasto a rafforzare matrimonialmente le società operative.

Il Presidente pone ai voti la delibera di approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31/12/2016.

Nessun Comune socio esprime voto contrario, nessun Comune si astiene.

L'Assemblea, a norma di Statuto con l'unanimità dei soci intervenuti, delibera di approvare il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 così come presentato.

Il Presidente, dopo aver ringraziato, comunica ai soci che verrà loro trasmesso il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che è stato redatto in ossequio al D.Leg. 175/16 T.U. partecipate, anche se per il 2016 il termine era ordinario.

Nel documento, già richiamato dalla Relazione sulla gestione, si dà notizia di tutte le misure già adottate per la vigilanza circa possibili rischi di default aziendale e dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno.

Inoltre è stato predisposto un documento che confronta i risultati di bilancio rispetto al Business Plan approvato; in particolar modo la richiesta riviene dal Comune di Alessandria nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo.

Passando al p. 3) all'ordine del giorno il Presidente comunica le intervenute dimissioni della Consigliera Avv. Giovannini e fa presente che la nomina di un nuovo consigliere spetta al Comune di Alessandria.

Prende la parola il delegato del Comune di Alessandria che fa presente che per ora non verrà espresso il nominativo del nuovo Consigliere, anche tenuto conto delle imminenti elezioni comunali.

Il Presidente, a questo punto, ricorda l'informale incontro avvenuto con i Soci per illustrare il percorso di ricerca di un socio finanziario e informa che si è optato per un rallentamento di tale processo con rinvio a dopo le elezioni amministrative.

Entra in sala il Sindaco di Borgoratto.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è dichiarata chiusa alle ore 11,10.

Il Segretario

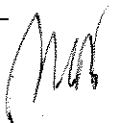
Il Presidente

AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA

Relazione sulla Gestione al 31/12/2016

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	01830160063
Numero Rea	ALESSANDRIA203057
P.I.	01830160063
Capitale Sociale Euro	87.577.205,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.M.A.G. SPA
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di €. 1.986.775 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di €. 2.536.470

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla sussistenza dei requisiti per la redazione del bilancio consolidato.

Andamento della gestione

L'intervenuto scorporo dei rami d'azienda idrico e distribuzione gas con decorrenza rispettivamente 14 dicembre 2017 e 1° dicembre 2017 ha comportato che l'attività operativa della Capogruppo è terminata a tali date; inoltre dal mese di ottobre è anche cessata l'attività di gestione calore verso il Comune di Alessandria per una diversa scelta da parte dell'Amministrazione Comunale.

L'attività di A.M.A.G. dalle suddette date è proseguita attraverso la prestazione dei servizi da parte delle funzioni corporate alle controllate ed attraverso la gestione finanziaria del gruppo, oltre a modeste attività operative riguardo al settore produzione energia.

Servizio idrico integrato

La Società ha operato dal 1° gennaio 2005 quale affidataria, unitamente a Gestione Acqua S.r.l., della gestione del servizio idrico integrato nell'A.T.O. 6 e ciò in conformità alla delibera n. 36 del 2/12/04 dell'Autorità d'Ambito.

Tale deliberazione ha determinato l'affidamento del servizio sino al 31/12/2022.

I clienti al 13/12/2016 erano 50.967 con un aumento rispetto all'esercizio precedente (50.042) dell' 1,85%.

La Società ha immesso in rete mc. 16.293.622 di acqua potabile relativi al periodo 01.01.16-13.12.16, contro i 17.475.158 mc. dell'esercizio precedente.

L'erogazione è stata di mc. 11.093.290, per il periodo 01.01.16-13.12.16. Nel 2015 erano stati erogati mc. 11.791.408.

La differenza media captato/fatturato si attesta a circa il 31,92%. Non tutto il differenziale in questione è costituito da perdite di rete, apparenti (es. imprecisione dei contatori, consumi non autorizzati) o reali (perdite nella rete di distribuzione, perdite e sfiori da serbatoi, perdite dalle prese di utenza fino al contatore).

Infatti occorre considerare che vi sono anche consumi autorizzati non fatturati (misurati o meno). Fra essi possiamo citare usi antincendio, lavaggio di tubazioni e fognature, collaudi, ecc..

Negli impianti di depurazione l'acqua trattata è stata stimata in mc. 12.150.016 per il periodo 01.01.16-13.12.16, contro i 12.350.052 mc. del 2015; dove non sono installati specifici strumenti di misura si è provveduto alla stima sulla base delle indicazioni formulate dalla miglior tecnica.

	2016	2015	2014	2013
Acqua immessa in rete (ml. mc.)	16,3	17,5	17,3	17,4
Acqua erogata (ml. mc.)	11,2	11,8	11,7	12,2
Kwh per captazione (ml.)	7,6	8,1	7,7	7,7
Clienti al 31/12	50.967	50.042	50.074	50.136
Acqua trattata (ml. mc.)	12,2	12,4	12,4	12,5
Kwh per depurazione (ml.)	4,1	4,6	5,0	4,9

Al 13/12/2016 gli abitanti serviti erano 161.175.

Dal punto di vista del quadro normativo si fa presente che, le funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi idrici sono state trasferite all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con il D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011.

Con deliberazione n. 643 del 27 dicembre 2013 l'AEEG ha approvato il "Metodo tariffario idrico e le disposizioni di completamento" portante le modalità ed i parametri di calcolo dei costi che debbono trovare adeguata remunerazione con la tariffa e che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio 2014.

L'art. 9 della deliberazione n. 664 del 28 dicembre 2015 ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2016 i gestori, fino alla predisposizione delle tariffe da parte degli Enti di governo dell'ambito, applichino le tariffe calcolate sulla base del moltiplicatore tariffario risultante dal Piano Economico-Finanziario già approvato con deliberazione dell'AEEGSI n. 203 del 30 aprile 2015.

Si rammenta che le tariffe delle utenze situate nei Comuni appartenenti a Comunità Montane, con esclusione del canone di fruizione del S.I.I., sono ridotte del 5%.

Si evidenzia come in data 20/12/2013 A.M.A.G. e Gestione Acqua, costituenti il soggetto Gestore d'Ambito abbiano stipulato un accordo per il mantenimento del regime di tariffa unica, senza pertanto conguagli reciproci.

Distribuzione gas

I metri cubi distribuiti sono stati 70.388.459 per il periodo 01.01.16-30.11.16 (84.818.112 nel 2015).

Il numero dei punti di riconsegna al 30/11/16 era pari a 43.753 contro i 44.035 del 31/12/2015.

La regolamentazione del settore è tuttora stabilita dal D. Leg. 164/2000 meglio noto come Decreto Letta come modificato dall'art. 23 del D.L. 273/2005 conv. in L. 51/2006.

Il D.M. 19/01/11 ha poi normato circa la determinazione degli ambiti territoriali ed il D.M. 12/11/11 ha introdotto il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio.

In questo contesto A.M.A.G. ha continuato e continua a svolgere il servizio nel Comune di Alessandria in forza dell'accordo 13/04/2012 Rep. nr.6969 che prevede l'obbligo di garantire la continuità nella gestione del pubblico servizio fino all'individuazione del futuro gestore tramite la gara prevista per legge.

Le tariffe applicate sono state quelle determinate dall'AEEG per l'anno 2016, in coerenza con il Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014/2019.

Gestione calore

Nel corso dell'esercizio è stata altresì svolta l'attività di gestione calore degli edifici comunali del Comune di Alessandria con margini di commessa positivi.

Energia

A.M.A.G. ha messo in funzione nel 2012 l'impianto di turboespansione volto a sfruttare il salto di pressione del gas presso la cabina di 1° salto di Strada Casalcermelli per produrre energia elettrica e calore, funzionante anche con oli vegetali diversi.

Poiché l'impianto sfrutta il salto di pressione del gas in arrivo, a regime ci si troverà a produrre energia soltanto per la parte dell'anno in cui sono accesi i riscaldamenti quando è maggiore il volume di gas prelevato.

E' stata effettuata una due diligence tecnica con esito positivo mentre dal punto di vista economico si è evidenziata una criticità di gestione legata all'andamento dei prezzi dell'olio vegetale.

La decisione assunta è che nel 2017 l'impianto verrà concesso in uso ad AMAG RETI GAS con l'obiettivo di provvedere alla gestione dello stesso con l'obiettivo almeno di recuperare i costi.

Diversa la situazione dell'impianto presso la discarica di Mugarone per la produzione di energia da biogas. I tecnici hanno riscontrato diverse difficoltà, non ultimo il flusso di biogas dalla discarica decisamente inferiore rispetto a quello indicato a progetto. Sono al vaglio alcune ipotesi di ricollocazione dell'impianto, anche all'interno del Gruppo.

Andamento della gestione

L'andamento della gestione è stato decisamente positivo in tutti i segmenti di business.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

E' di tutta evidenza che i confronti in molti casi risentono della particolarità dell'esercizio come sopra delineata.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2016	2015	SCOSTAMENTO	SCOST. %
Ricavi netti	32.812.996	36.030.669	-3.417.673	-10,16
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0,00
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	222.965	513.851	-290.886	-50,14
Valore della produzione	32.835.961	36.544.520	-3.708.559	-10,84
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-3.733.842	-4.625.950	892.108	-19,55
Servizi	-6.331.900	-6.608.946	277.046	-4,94
Godimento di beni di terzi	-2.870.170	-3.037.146	166.976	-5,47
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-28.190	7.408	-35.598	52,12
Valore aggiunto	19.871.859	22.279.886	-2.408.027	-11,51
Spese per il personale	-7.989.814	-8.279.471	289.657	-3,75
Margine operativo lordo	11.882.045	14.000.415	-2.118.370	-16,04
Oneri diversi di gestione	-5.477.920	-5.532.779	54.859	-0,99
Ebitda	6.404.125	8.467.636	-2.063.511	-26,97
Ammortamenti e svalutazioni	-3.751.922	-4.343.574	591.652	-14,33
Accantonamenti per rischi	-39.633	-327.884	288.251	-713,44
Altri accantonamenti	-28.000	0	-28.000	83,68
Reddito operativo	2.584.570	3.796.178	-1.211.608	-35,14
Proventi da partecipazioni (+)	748.176	700.000	48.176	6,11
Proventi finanziari (+)	596.050	628.768	-32.718	-11,37
Oneri finanziari (-)	-1.509.217	-1.635.166	125.949	-7,80
Risultato della gestione corrente	2.419.579	3.489.780	-1.070.201	-36,80
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0,00
Proventi straordinari (+)	0	1.463	-1.463	-105,63
Oneri straordinari (-)	0	-323.150	323.150	-104,68
Utile prima delle imposte	2.419.579	3.168.093	-748.514	-28,78
Imposte sul reddito dell'esercizio	-432.804	-631.623	198.819	-9,70
Utile (Perdita) d'esercizio	1.986.775	2.536.470	-549.695	-99,61

Si è appostato un accantonamento di Euro124.000 in fondo svalutazione crediti ritenuto idoneo a fronteggiare il rischio esistente.

I fondi rischi sono stati appostati a copertura di tutte le vertenze in atto e dei rischi specifici mappati con il contributo dei legali.

La gestione finanziaria risulta positivamente condizionata dal contenimento degli oneri finanziari, dalla stabilità dei dividendi dalle controllate, pur in presenza di minori proventi finanziari per effetto delle operazioni di scorporo.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2016	31/12/2015
IMPIEGHI		
I) Immobilizzazioni immateriali	406.654	726.902
II) Immobilizzazioni materiali	11.545.123	129.256.078
III) Immobilizzazioni finanziarie	88.633.556	6.416.890
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	100.585.333	136.399.870
I) Scorte di magazzino	1.066.565	1.094.754
II) Liquidità differite	40.538.673	51.194.410
III) Liquidità immediate	2.247.327	2.639.694
B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	43.852.565	54.928.858

CAPITALE INVESTITO (A+B)	144.437.898	191.328.728
FONTI		
A) Patrimonio netto	96.063.070	94.383.767
B) Passività consolidate	13.439.938	56.525.593
C) Passività correnti	34.934.890	40.419.368
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	144.437.898	191.328.728

Il capitale investito netto diminuisce specie per effetto degli intervenuti scorpori.

Alla discesa delle passività correnti si contrappongono una diminuzione delle disponibilità liquide ed una ancora più marcata riduzione della liquidità differita a comprova anche della diminuzione dei crediti commerciali.

Le passività consolidate diminuiscono per effetto degli scorpori, ma anche per effetto del progressivo processo di ammortamento dei mutui in essere.

Principali dati finanziari

Il cash-flow è pari ad Euro 5.614.697 rispetto al dato 2015 che era di Euro 6.480.044.

La liquidità ha registrato un incremento nel corso dell'esercizio attestandosi ad Euro 2.247.327, con una diminuzione rispetto ai 2.639.694 euro dell'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta (senza il debito in linea capitale verso i Comuni per mutui trasferito alla new.co. AMAG RETI IDRICHE) negativa lo scorso esercizio per Euro 20.302.081 evidenzia un miglioramento passando ad un valore negativo inferiore pari a Euro 15.263.026.

Il miglioramento è ancora più palese laddove si deduca il credito verso AMAG AMBIENTE per finanziamento soci.

In tal caso la P.F.N. diviene pari a Euro 12.447.810 rispetto al dato 2015 di Euro 17.289.322.

La somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha determinato un risultato negativo pari a Euro 164.991 in miglioramento rispetto al 2015 quando era negativo per Euro 306.398.

Nel corso dell'anno 2016 Amag si è sottoposta al giudizio di rating da parte di Cerved che ha attribuito alla Società un rating pubblico B2.1.

Indici di bilancio

Poste le suddette classificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		2016	2015
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto Capitale Sociale	1,10	1,08
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto Capitale acquisito	0,67	0,49
Peso del capitale immobilizzato	Attivo immobilizzato Capitale investito	0,70	0,71
Peso del capitale circolante	Attivo circolante Capitale investito	0,30	0,29
Peso delle passività correnti	Passività correnti Capitale acquisito	0,24	0,21
Peso delle passività consolidate	Passività consolidate Capitale acquisito	0,09	0,30
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	95.656.416	93.656.865
INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2016	2015
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite Passività correnti	1,22	1,33
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite Capitale investito	0,30	0,28
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito	4,13	4,73

	Passività correnti		
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto	0,96	0,69
	Attivo immobilizzato		
Indice di disponibilità	Attivo circolante	1,26	1,36
	Passività correnti		
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate	1,09	1,11
	Attivo immobilizzato		
INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2016	2015
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni	0,20	0,17
	Capitale investito		
INDICI DI REDDITIVITA'		2016	2015
R.O.I	Reddito operativo	1,79	1,98
	Capitale investito		
R.O.S.	Reddito operativo	8,86	11,89
	Ricavi vendite e prestazioni		
R.O.E.	Reddito netto	2,07	2,69
	Patrimonio netto		
R.O.A.	Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico	2,20	2,31
	Capitale investito		
R.O.D.	Oneri finanziari	3,12	1,69
	Totale passività (x 100)		

Ovviamente anche il confronto degli indicatori non è omogeneo per via delle operazioni di scorporo.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie sono risultati globalmente pari a Euro 1.254.466, .Ovviamente anche in questo caso sono contemplati solo gli investimenti chiusi entro la data degli scorpori.

Ecco in dettaglio gli investimenti per linee di attività:

distribuzione gas	Euro	156.035
acquedotto	Euro	380.485
depurazione	Euro	226.859
fognatura	Euro	90.084
comuni	Euro	401.003

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Informazioni sull'ambiente

Si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente ed ha conseguito da qualche anno la certificazione ambientale ISO 14001.

Inoltre, stante la particolare natura delle attività svolte, la medesima è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, NOE).

Informazioni sul personale

I dipendenti in servizio al 31/12/2016, dopo lo scorporo, erano 80, di cui 50 uomini e 30 donne; la forza media è stata di 150,25 unità. Erano 160 dipendenti al 31/12/15 con una forza media di 160,50 unità.

L'età media del personale è di anni 51,83, con un'anzianità media di servizio di anni 18,25.

Al personale aziendale occorre aggiungere le unità in distacco da AMAG AMBIENTE nell'ambito del percorso di progressivo accentramento presso la Capogruppo delle funzioni corporate.

A sua volta A.M.A.G. ha distaccato un'unità presso AMAG AMBIENTE ed ha distaccato, totalmente o parzialmente, 6 unità presso la controllata ALEGAS nell'ottica di dotare la medesima di un assetto operativo efficace.

Per effetto degli scorpori operati la società A.M.A.G. ha trasferito n. 58 dipendenti alla new co. AMAG RETI IDRICHE e n. 17 alla new co. AMAG RETI GAS.

A.M.A.G. S.p.A., società totalmente a capitale pubblico, opera nel pieno rispetto delle normative in materia di lavoro e sicurezza, nella convinzione che il mantenimento di un alto livello di sicurezza per i lavoratori costituisca anche garanzia di un elevato livello di sicurezza e qualità per gli utenti ed i cittadini.

Gli eventi infortunistici verificatisi nel 2016 sono stati 4; in diminuzione rispetto al dato dell'esercizio precedente, le ore di assenza relative sono 884,20 in diminuzione rispetto al dato del 2015.

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori relativi all'attività del personale aziendale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2016	2015
Fatturato per dipendente (Euro)	188.229	206.910
Costo per dipendente (Euro)	51.547	53.416
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	128.206	143.741
Ore lavorate ordinarie ----- Forza media	1.602,42	1.567,78
Ore lavorate ordinarie ----- Ore lavorative (netto ferie)	0,91	0,90
Ore straordinarie ----- Ore lavorative (compreso ferie)	0,04	0,04
Ore non lavorate (escluso ferie) ----- Ore lavorative (compreso ferie)	0,09	0,09

E' evidente che il raffronto di alcuni indicatori quali ad esempio fatturato o valore aggiunto per dipendente non sono significativi.

Particolare cura è stata anche rivolta alla formazione del personale cui sono state dedicate 1.678 ore di formazione esterna che ha riguardato 149 lavoratori.

Le relazioni industriali sono improntate al più ampio confronto e nell'anno sono stati definiti diversi accordi sindacali in chiave efficientamento.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 6bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, qui di seguito sono esposti gli obiettivi e le politiche della società sulla gestione del rischio finanziario nonché l'esposizione della società ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

Rischio di credito

I crediti commerciali verso Clienti, pari a complessivi Euro 17.498.705 non presentano elevate concentrazioni del rischio di credito essendo l'esposizione creditoria frazionata su un ampio numero di clienti appartenenti a diversi settori. I

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un oggettivo rischio di inesigibilità.

A fronte dei crediti non svalutati individualmente vengono stanziati fondi su base statistica e di esperienza storica.

Comunque l'analisi aggiornata in base all'anzianità dello scaduto mostra la necessità di un'implementazione del Fondo accantonato tant'è che si è ritenuto di proporre nuovi accantonamenti per euro 124.000,00.

Si tenga conto che il mercato è composto, per quanto concerne il settore idrico, da clientela piuttosto frazionata e per quanto riguarda la distribuzione gas da operatori autorizzati, per cui il rischio di credito è complessivamente ridotto.

Ai crediti suddetti occorre aggiungere i crediti vantati verso il Comune di Alessandria e verso gli altri Comuni soci.

Rischio di liquidità

I principali fattori che incidono sulla situazione della liquidità sono le risorse generate e/o assorbite dalle attività operative e di investimento.

La Società ha adottato politiche atte a recuperare livelli adeguati di liquidità ed attua un monitoraggio degli andamenti prospettici della liquidità.

La Società si è anche attivata onde ottenere finanziamenti a medio/lungo termine a fronte del piano di investimenti e per general corporate scope.

In merito si sottolinea l'attuale difficoltà nel sistema italiano a trovare forme di finanziamento adeguate per consentire i necessari investimenti nel settore idrico.

A.M.A.G. si è anche attivata sul fronte hydrobond partecipando all'iniziativa di Confservizi Piemonte volta a valutare la fattibilità e la possibilità di accedere al mercato finanziario attraverso l'emissione di uno strumento quotato sui mercati regolamentati.

la società si sta anche avvalendo di un advisor per la strutturazione e ricerca di adeguate linee di credito per il Gruppo.

Rischio di tassi di interesse

I finanziamenti in essere contratti con primari istituti di credito non sono soggetti a particolari rischi.

Ovviamente nulla quaestio riguardo all'unico mutuo a tasso fisso; con riferimento ai rimanenti a tasso variabile la Società ha in passato, relativamente a due mutui, attivato strumenti finanziari di copertura onde limitare il rischio di crescita dei tassi di interesse.

Trattasi di semplici strumenti di copertura finanziaria classificati quali cash flow hedge.

l'IRS stipulato a supporto del mutuo originariamente concesso da BIVER è rimasto in capo a detta Banca dopo l'operazione di spin-off Monte Paschi di Siena in esito alla quale il mutuo è invece ritornato in capo alla Banca senese .

Al 31/12/2016 il fair value è negativo.

Rischio di cambio

La Società non è esposta a rischi di cambio.

Rischio energetico

La società è esposta a rischio prezzo sull'acquisto delle commodities energetiche necessarie cui A.M.A.G. contrappone un'attenta pianificazione e l'adozione di adeguate politiche di acquisto, senza la necessità di fare ricorso ai mercati finanziari per coperture.

Qualità del servizio

La Società è certificata Vision 2000 (già ISO 9001) e ISO 14001.

Modello organizzativo D.Leg. 231/01

Nel corso dell'anno è stata svolta l'attività finalizzata all'adeguamento del Modello Organizzativo secondo la normativa vigente; il Modello è divenuto operativo ad inizio 2015 anche con la nomina dell'Organismo di vigilanza ed è stato successivamente integrato sulla base dei nuovi profili di reato considerati.

L'obiettivo è la configurazione di un sistema strutturato di procedure ed attività di controllo volte a prevenire, per quanto possibile, condotte che possano integrare la commissione dei reati contemplati dal Decreto Legislativo.

Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Leg. 30/06/03, n. 196)

Nell'ambito delle attività previste dal D.Leg n. 196/03 sono state attuate attività utili a valutare il sistema di protezione delle informazioni ed a provvedere al relativo aggiornamento.

Si dà pertanto atto che la Società ha adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

Occorre, però, sottolineare che è anche attività di ricerca e sviluppo quel continuo processo di affinamento, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche, utile a ridurre i costi della produzione ed a migliorare la qualità dei servizi; tali spese di sviluppo sono state addebitate integralmente al conto economico.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con i Comuni soci, quali enti pubblici di riferimento.

A.M.A.G. ha gestito il servizio idrico integrato in tutti i Comuni soci, esclusi i Comuni di Ricaldone, Visone e Alice Bel Colle ove svolge soltanto il servizio fognature/depurazione. Ha gestito inoltre il servizio gestione calore degli edifici del Comune di Alessandria.

Con i Comuni soci sono stati intrattenuti normali rapporti di natura commerciale, fornendo agli stessi acqua potabile alle tariffe vigenti, nonché svolgendo le prestazioni di servizi richieste alle condizioni di mercato.

Inoltre ai Comuni che hanno conferito gli impianti ed i mutui relativi, viene riconosciuta la rata di ammortamento dei mutui. Agli altri Comuni viene riconosciuto un canone definito dall'A.T.O. 6 per l'utilizzazione degli impianti.

Alla data di chiusura del bilancio i rapporti si concretizzano in nostri debiti per un ammontare complessivo di Euro 6.464.600 e nostri crediti per complessivi Euro 4.638.689, questi ultimi in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Ovviamente il quadro dei rapporti è in parte mutato per effetto delle operazioni di scorporo.

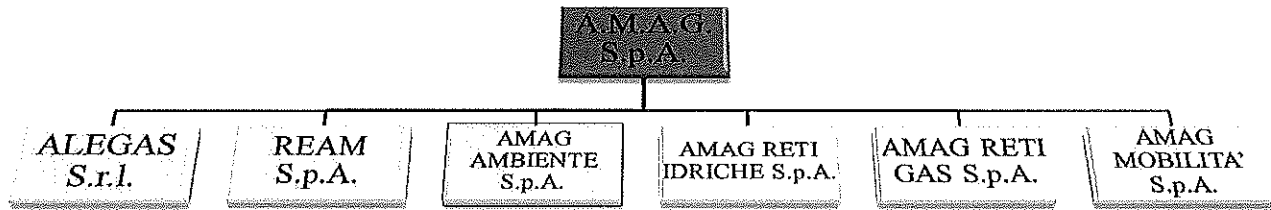
L'Azienda provvederà affinché le partite di debito e credito verso i Comuni tornino ad essere assolte sulla base delle normali scadenze contrattuali od obblighi derivanti da contratti particolari.

A.M.A.G. ha inoltre supportato gli interventi di competenza delle Amministrazioni Comunali con prestazioni qualificate di tipo professionale; ha inoltre partecipato ad iniziative locali, istituzionali e non, nei confronti delle quali le Amministrazioni Comunali riservano un particolare interesse.

Il Gruppo è oggi strutturato come holding di servizi cui, da un lato fanno capo le attività strategiche, di sviluppo coordinamento e controllo e dall'altro alcune attività operative.

Al termine dell'esercizio a valle della Capogruppo vi sono sei controllate responsabili di singole linee di business.

La Società ha quindi intrattenuto rapporti con le società del gruppo, Alegas S.r.l. controllata al 100%, REAM S.p.A. controllata al 51%, AMAG AMBIENTE S.p.A. controllata all'80%, AMAG MOBILITA' S.p.A. controllata al 100%, AMAG RETI IDRICHE S.p.A. controllata al 100% e AMAG RETI GAS controllata anch'essa al 100%.



Con Alegas S.r.l., che svolge attività di compravendita di gas metano ed energia elettrica, i principali rapporti attivi si riferiscono:

- alla fornitura di servizi commerciali, tecnici, informatici ed amministrativi effettuati da funzioni centralizzate;
- alla messa a disposizione dei locali per lo svolgimento dell'attività;
- alla gestione di parte delle sponsorizzazioni e delle iniziative promozionali e fieristiche attraverso risorse specializzate.

I principali rapporti passivi sono costituiti dall'acquisto del gas metano per usi interni e per la gestione calore e dall'acquisto di energia elettrica per impianti, a normali prezzi di mercato.

A.M.A.G. ha poi operato n. 6 distacchi di personale presso ALEGAS onde avviare il percorso volto a dotarlo di una struttura operativo/commerciale propria.

Fra i rapporti in essere sono compresi anche riaddebiti di spese anticipate.

Altri rapporti con Alegas hanno riguardato la regolazione reciproca di somme non di competenza e di interessi di mora per ritardato pagamento.

I rapporti con REAM, che opera nel settore della gestione calore, si sono concretizzati nella fornitura di servizi commerciali ed amministrativi e nella gestione di parte delle sponsorizzazioni e delle iniziative promozionali e fieristiche attraverso risorse specializzate; è venuto a cessare l'affidamento alla stessa delle attività di conduzione e di Terzo Responsabile relativamente alla commessa "Gestione calore Comune di Alessandria".

I rapporti con AMAG AMBIENTE, la new co. costituita per la gestione della raccolta rifiuti che ha acquistato, dal fallimento, la ex municipalizzata AMIU, sono stati intrattenuti volti alla realizzazione di specifiche sinergie.

AMAG ha acquistato da AMAG AMBIENTE servizi multi benna e spurgo, di trasporto di fanghi di depurazione, di trasporto e smaltimento vaglio, di sfalcio di verde e di disinfezioni/derattizzazioni, mentre presso il depuratore di Alessandria la controllata ha conferito liquami da spurghi.

A.M.A.G. ha poi svolto per AMAG AMBIENTE funzioni di staff corporate sulla base di idoneo contratto di servizio.

Presso la Capogruppo sono state distaccate da AMAG AMBIENTE n. 8 unità, mentre A.M.A.G. ha distaccato un'unità specializzata presso la controllata.

A.M.A.G. ha poi contratto due mutui per finanziare, attraverso la formula del finanziamento soci, sia l'acquisizione della fallita AMIU da parte di AMAG AMBIENTE, sia gli investimenti necessari.

Con AMAG MOBILITA' i rapporti sono stati estremamente limitati, mentre con le new.co. nate dal conferimento sussistono in particolare i crediti rivenienti da corrispettivi che sono/saranno fatturati dalle nuove società subentrate nei contratti attivi, ma riferiti a periodi anteriori alle date di scorporo e che dovranno essere quindi riversati alla Capogruppo.

I rapporti in essere, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e sono sintetizzati nella tabella qui di seguito:

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
ALEGAS	5.955.646	1.787.671	2.944.871	8.274.730
REAM	64.486	72.029	0	27.091
AMAG RETI IDRICHE	7.386.165	352.567	0	11.813
AMAG RETI GAS	1.364.653	340.749	0	10.480
AMAG MOBILITA'	9.630	34.049	20.839	9.792

AMAG AMBIENTE	3.982.802	1.465.063	585.511	957.105
----------------------	-----------	-----------	---------	---------

Le partecipazioni ALEGAS S.r.l., REAM S.p.A., AMAG AMBIENTE S.p.A., AMAG MOBILITA' S.p.A., AMAG RETI IDRICHE S.p.A. e AMAG RETI GAS S.p.A. sono state consolidate.

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

A.M.A.G. si sta accingendo a redigere un nuovo piano strategico che dovrà includere tutte le operazioni in atto.

Il piano, unitamente alla valutazione del Gruppo, saranno le basi per la ricerca, peraltro già avviata con l'individuazione di un advisor (Banca IMI), di un socio finanziario.

Sotto il profilo degli investimenti l'azienda sta seguendo uno specifico crono programma concordato con la Regione per l'attuazione degli investimenti PAR FSC; contestualmente dovrà riprendere l'attività di sostituzione delle tubazioni in ghisa grigia.

Dovranno anche essere acquisite le risorse necessarie per l'investimento nel settore teleriscaldamento a seguito della costituzione della società TELENERGIA S.r.l., partecipata al 10%.

E' in corso la gara per la scelta di un socio industriale nella new.co. AMAG RETI GAS.

E' inoltre intendimento della società partecipare alla gara per la distribuzione del gas per l'ambito nel quale è incluso il Comune di Alessandria. Il bando pubblicato il 24 dicembre 2015 è stato sospeso con determina dirigenziale del 11 febbraio 2016 anche richiamando l'emendamento proposto dall'ANCI al decreto cosiddetto "Milleproroghe" recepito poi nella Legge di conversione 25/02/2016, n. 21

Ora A.M.A.G. ha proposto ricorso avanti il TAR Lombardia in ordine alla determinazione del valore di rimborso dell'impianto di distribuzione di gas metano presente nella Città di Alessandria. In realtà il Comune e A.M.A.G. avevano già raggiunto un accordo con la quantificazione del VIR; l'AEEGSI, però, con atto del 17/03/2016, n. 113/2016/R/gas ha deliberato di ritenere inidoneo, ai fini del riconoscimento tariffario, il valore del VIR come stabilito.

Ciò ha comportato la necessità, da parte di A.M.A.G. di opporsi, chiedendo l'annullamento degli atti impugnati, a tutela degli interessi aziendali che, peraltro, sono anche interessi pubblici.

La società ha anche avviato il percorso volto al rinnovo del giudizio di rating pubblico.

A.M.A.G. S.p.A. al momento è dotata di uno specifico piano economico finanziario della durata di 5 anni in fase di revisione, oltre che di un piano annuale di sviluppo deliberato dall'Assemblea dei soci.

Sulla base delle risultanze di tali documenti si ritiene che vi sia la ragionevole aspettativa che la società possa far fronte alle proprie obbligazioni ed impegni. Pertanto il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Si ritiene altresì che le condizioni di piano consentano l'iscrizione nel presente bilancio di imposte prepagate.

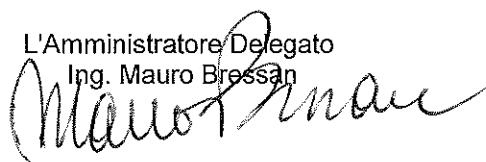
Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si precisa che l'attività è stata svolta anche nelle unità locali di Acqui Terme - Via Cassarogna/Via Capitan Verrini e Alessandria - Viale Milite Ignoto, che non costituiscono però sedi secondarie.

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2016 così come presentato.

L'Amministratore Delegato
Ing. Mauro Bressan



A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a single name or set of initials.

AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	01830160063
Numero Rea	ALESSANDRIA203057
P.I.	01830160063
Capitale Sociale Euro	87.577.205,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.M.A.G. SPA
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	2.468.381	2.575.892
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	2.468.381	2.575.892
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	60	1.620
2) Costi di sviluppo	0	63.519
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	116.910	65.126
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.394	212.476
7) Altre	287.290	384.161
Totale immobilizzazioni immateriali	406.654	726.902
II - Immobilizzazioni materiali		

1) Terreni e fabbricati	9.592.175	11.747.671
2) Impianti e macchinario	1.394.989	109.023.016
3) Attrezzature industriali e commerciali	301.844	492.986
4) Altri beni	0	9.975
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	256.116	7.982.430
Totale immobilizzazioni materiali	11.545.124	129.256.078
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	86.164.273	3.840.096
d-bis) Altre imprese	902	902
Totale partecipazioni (1)	86.165.175	3.840.998
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	86.165.175	3.840.998
Totale immobilizzazioni (B)	98.116.953	133.823.978
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.066.565	1.094.754
Totale rimanenze	1.066.565	1.094.754
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.891.445	21.027.111
Totale crediti verso clienti	13.891.445	21.027.111
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.763.382	10.136.020
Totale crediti verso imprese controllate	18.763.382	10.136.020
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.711.351	5.125.063
Totale crediti verso controllanti	4.711.351	5.125.063
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	759.315	508.484
Totale crediti tributari	759.315	508.484
5-ter) Imposte anticipate		
Totale crediti verso altri	1.311.972	1.519.308
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.030.034	12.708.932
Totale crediti verso altri	1.030.034	12.708.932
Totale crediti	40.467.499	51.024.918
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.237.101	2.633.818
2) Assegni	2.881	0
3) Danaro e valori in cassa	7.345	5.876
Totale disponibilità liquide	2.247.327	2.639.694
Totale attivo circolante (C)	43.781.391	54.759.366
D) RATEI E RISCOGLI	71.176	169.492
TOTALE ATTIVO	144.437.901	191.328.728

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
----------------	-------------------	-------------------

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale	87.577.205	87.577.205
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	534.224	407.400
V - Riserve statutarie	882.302	882.302
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.172.132	1.762.486
Versamenti in conto capitale	1.217.905	1.217.905
Varie altre riserve	4	-4
Totale altre riserve	5.390.041	2.980.387
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-307.473	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.986.775	2.536.470
Perdita ripianata nell'esercizio	0	3
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	96.063.074	94.383.767
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	244.512	273.882
3) Strumenti finanziari derivati passivi	307.473	0
4) Altri	1.604.530	1.568.963
Totale fondi per rischi e oneri (B)	2.156.515	1.842.845
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.275.576	2.184.710
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.478.900	8.138.428
Esigibili oltre l'esercizio successivo	12.031.453	14.803.347
Totale debiti verso banche (4)	17.510.353	22.941.775
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.026.913	9.939.165
Totale debiti verso fornitori (7)	9.026.913	9.939.165
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.052.128	1.905.608
Totale debiti verso imprese controllate (9)	4.052.128	1.905.608
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.813.150	6.277.123
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	5.163.462
Totale debiti verso controllanti (11)	6.813.150	11.440.585
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	313.578	1.107.870
Totale debiti tributari (12)	313.578	1.107.870
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	550.831	672.959
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	550.831	672.959
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.285.659	9.695.366
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	2.963.428
Totale altri debiti (14)	6.285.659	12.658.794

Totale debiti (D)	44.552.612	60.666.756
E) RATEI E RISCONTI	390.124	32.250.650
TOTALE PASSIVO	144.437.901	191.328.728

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.175.513	31.931.932
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	222.965	513.851
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	37.993	39.743
Altri	3.399.490	4.060.457
Totale altri ricavi e proventi	3.437.483	4.100.200
Totale valore della produzione	32.835.961	36.545.983
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.733.842	4.625.950
7) Per servizi	6.331.900	6.608.946
8) Per godimento di beni di terzi	2.870.169	3.037.146
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	5.676.119	5.886.948
b) Oneri sociali	1.902.307	1.965.236
c) Trattamento di fine rapporto	385.176	401.154
e) Altri costi	26.212	26.133
Totale costi per il personale	7.989.814	8.279.471
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	294.387	395.473
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.333.536	3.548.101
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	124.000	400.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.751.923	4.343.574
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.189	-7.408
12) Accantonamenti per rischi	39.633	327.884
13) Altri accantonamenti	28.000	0
14) Oneri diversi di gestione	5.477.921	5.855.929
Totale costi della produzione	30.251.391	33.071.492
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.584.570	3.474.491
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	748.176	700.000
Totale proventi da partecipazioni (15)	748.176	700.000
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	238.059	255.449
Altri	357.988	373.319

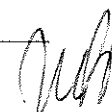
Totale proventi diversi dai precedenti	596.047	628.768
Totale altri proventi finanziari	596.047	628.768
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	171.593	196.745
Altri	1.337.623	1.438.421
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.509.216	1.635.166
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-164.993	-306.398
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	2.419.577	3.168.093
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	254.837	382.357
Imposte differite e anticipate	177.965	249.266
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	432.802	631.623
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.986.775	2.536.470

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.986.775	2.536.470
Imposte sul reddito	432.802	631.623
Interessi passivi/(attivi)	913.169	935.166
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.332.746	4.103.259
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	67.633	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.627.923	3.943.574
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	124.000	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	3.819.556	3.943.574
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.152.302	8.046.833
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	28.189	(7.408)

Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	7.011.666	(3.174.278)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(912.252)	(383.361)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	98.316	(44.394)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(582.789)	(53.037)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.519.757)	(7.823.882)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.123.373</i>	<i>(11.486.360)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.275.675	(3.439.527)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(913.169)	(935.166)
(Imposte sul reddito pagate)	(321.931)	(326.808)
Dividendi incassati	700.000	2.088.243
(Utilizzo dei fondi)	(663.265)	(264.973)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.198.365)</i>	<i>561.296</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.077.310	(2.878.231)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	1.951.570
Disinvestimenti	114.377.418	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	25.861	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(82.324.177)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	32.079.102	1.951.570
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.659.528)	(1.095.102)
Accensione finanziamenti	0	2.237.046
(Rimborso finanziamenti)	(39.689.294)	(215.283)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(199.957)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(42.548.779)	926.661
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(392.367)	0
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	2.633.818	1.104.426
Assegni	0	1.200
Denaro e valori in cassa	5.876	6.385
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.639.694	1.112.011
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.237.101	2.633.818
Assegni	2.881	0
Denaro e valori in cassa	7.345	5.876
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.247.327	2.639.694
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0



Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016

PREMESSA

La Società è stata costituita con atto assembleare in data 30/09/2002 e con efficacia dal 4/10/2002 per trasformazione del Consorzio C.I.S.I. ai sensi dell'art. 35 della L. 448/2001 e dell'art. 115 del T.U. Enti locali 267/2000.

La società nel corso dell'esercizio ha operato nel ciclo integrato dell'acqua, nella distribuzione del gas e nella gestione calore.

Con effetto dal 1° dicembre 2016 il ramo d'azienda relativo alla distribuzione e misura del gas è stato conferito alla controllata AMAG RETI GAS S.p.A., mentre il ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato è stato conferito con efficacia dal 14 dicembre 2016 alla controllata AMAG RETI IDRICHE S.p.A..

L'attività di gestione calore è terminata il 15 ottobre 2016 a seguito della chiusura della commessa di gestione degli edifici del Comune di Alessandria.

La società ha svolto e fornito servizi operativi gestionali ad aziende controllate.

Pertanto la gestione operativa si è dispiegata per la gran parte dell'anno; nella fase conclusiva la società, salvo alcune attività minori, ha già iniziato ad impostare la propria attività quale holding di servizi. Ovviamente i costi ed i ricavi delle gestioni operative si intendono riferiti ai diversi periodi temporali lungo i quali le stesse si sono dispiegate.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, parte integrante del bilancio.

Viene inoltre predisposto il bilancio consolidato di gruppo, ai sensi del D.Leg. 127/91 come modificato dal D.Leg. 203/01, presentato in apposito separato fascicolo, al quale si rimanda per una più completa informativa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Lo Stato Patrimoniale è conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C. ed il Conto Economico allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del C.C..

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione

veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In osservanza all'art. 2423, c.5, il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio sono comparati con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente ex art. 2423 ter Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le spese di pubblicità sono state integralmente addebitate al conto economico.

Il diritto di gestione in esclusiva del servizio di distribuzione del gas nel territorio del comune di Alessandria, ammortizzato sino al 2013 in base alla durata del contratto di servizio, dal 2014 viene rilevato quale costo di godimento di beni di terzi, in attesa dello svolgimento della gara per l'affidamento della distribuzione gas.

Sono state capitalizzate spese incrementative su beni di terzi con ammortamento in cinque esercizi.

I costi per il trasferimento e riposizionamento di cespiti sono stati capitalizzati laddove si è ravvisato un beneficio futuro misurabile in termini di ampliamento e miglioramento del servizio e vengono ammortizzati in cinque anni.

Gli oneri accessori sostenuti per la stipula di mutui sono stati capitalizzati; l'ammortamento è determinato sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote che sono state calcolate costanti ritenuti gli effetti risultanti non divergenti in modo significativo rispetto a quelli prodotti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

In merito alle "immobilizzazioni per lavori interni" si precisa che le stesse sono state contabilizzate sulla base dei dati della "contabilità commesse" che comprende i costi di diretta imputazione per la progettazione e realizzazione delle opere in economia (materiali, mano d'opera, prestazioni). Sono stati inoltre capitalizzati oneri finanziari sostenuti per la realizzazione di nuove opere fino al momento nel quale le stesse possono essere utilizzate.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti e non vengono ammortizzati, posto che le immobilizzazioni iniziano l'ammortamento nel momento di entrata in funzione.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la

durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categorie	Aliquote
Fabbricati industriali ad uso idrico	2,00%
Fabbricati industriali ad uso energetico (gas)	1,60%
Fabbricati depuratori	2,00%
Fabbricati fognatura	2,00%
Fabbricati distributore metano per autotrazione	2,50%
Fabbricati ad uso promiscuo	2,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Rete acqua	1,60%
Rete gas	1,60%
Rete fognaria	1,60%
Stazioni di compressione e pompaggio gas	4,00%
Impianti di nebulizzazione	4,00%
Impianti di sollevamento acquedotto	4,00%
Impianti di filtrazione	3,00%
Impianti di sollevamento fognario	4,00%
Impianti di depurazione	3,00%
Fabbricati gas dal 01/01/05	2,00%
Apparecchiature ed attrezzature gas	8,00%
Appar./attrezz. acqua, fognatura, depurazione e comuni	8,00%
Impianti di allarme e videosorveglianza	30,00%
Misuratori gas	4,00%
Misuratori acqua	4,00%
Misuratori elettronici gas	5,33%
Convertitori gas di volume	5,33%
Serbatoi	2,00%
Opere idrauliche fisse	2,50%
Sottostazioni elettriche di trasformazione	7,00%
Impianti di cogenerazione e climatizzazione	9,00%
Distributore a metano per autotrazione	5,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi comuni usati	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio usati	12,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Macchine d'ufficio elettromecc. ed elettroniche usate	20,00%
Telefonia fissa	10,00%
Telefonia fissa usata	10,00%
Telefonia mobile	10,00%
Carbone attivo, biossido di manganese e resina purolite	20,00%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento di produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria, è stato addebitato integralmente al Conto Economico.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Gli investimenti effettuati sugli impianti in comodato, in concessione d'uso o in gestione e i relativi ampliamenti e sostituzioni sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalle deliberazioni medesime, e vengono accreditati al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono. In caso di contributi percepiti successivamente all'inizio dell'ammortamento, l'eccedenza delle quote di ammortamento già dedotte (e commisurate al lordo) rispetto alle medesime quote riferite al bene al netto del contributo, concorrono alla determinazione del reddito come sopravvenienze attive.

La suddetta impostazione è in linea con quanto espressamente previsto dal Doc. n. 16 dei Principi contabili nazionali come rivisto dall'O.I.C. e dal Doc. n. 20 dei principi Contabili internazionali.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti.

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale.

I lavori in corso su ordinazione sono stimati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza e desunti dai costi sostenuti in favore dello stato di avanzamento delle singole commesse.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Pertanto i sensi del paragrafo 42 dell'OIC 15b non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto irrilevante rispetto al valore non attualizzato ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, tenendo in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni per cessazioni ed anticipazioni e delle somme destinate ai Fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazioni del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate.

Le imposte prepagate sono state conteggiate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti.

Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

Costi e ricavi

Vengono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza temporale e iscritti in bilancio in base all'effettiva natura, al netto di resi, rettifiche, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi per nuovi allacciamenti, operazioni sui contatori e variazioni contrattuali sono imputati interamente sull'esercizio di competenza.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

Impegni, garanzie, rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 2.468.381 (€ 2.575.892 nel precedente esercizio), di cui € 2.468.381 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	2.575.892	-107.511	2.468.381
Totale crediti per versamenti dovuti	2.575.892	-107.511	2.468.381

Il saldo rappresenta il valore dei beni immobili assegnati in natura ai Comuni soci, ma in ordine ai quali non è ancora avvenuto il trasferimento alla Società stante la complessità delle situazioni di trascrizione.

La trascrivibilità degli stessi beni a favore della Società risulta comunque in modo incontrovertibile dall'atto di trasformazione ed, in precedenza, dalla Convenzione costitutiva del Consorzio C.I.S.I. Alcuni trasferimenti sono stati operati nei primi mesi del 2016.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 406.654 (€ 726.902 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	1.620	63.519	0	65.126	0	212.476	384.161	726.902
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	98.064	0	0	179.112	277.176
Altre variazioni	-1.560	-63.519	0	149.848	0	-210.082	82.241	-43.072
Totale variazioni	-1.560	-63.519	0	51.784	0	-210.082	-96.871	-320.248
Valore di fine esercizio								
Costo	499.198	30.390	13.003	1.008.198	0	2.394	3.165.014	4.718.197
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	499.138	30.390	13.003	891.288	0	0	2.877.724	4.311.543

Valore di bilancio	60	0	0	116.910	0	2.394	287.290	406.654
--------------------	----	---	---	---------	---	-------	---------	---------

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 287.290 è così composta:

trattasi delle spese incrementative sostenute per l'automazione e l'aggiornamento delle procedure cartografiche (GIS), delle capitalizzazioni per software non tutelato e della certificazione di qualità ISO 14001.

Sono anche capitalizzate spese su beni di terzi al servizio di acquedotti gestiti dall'AMAG, così come oneri connessi al trasferimento e riposizionamento di cespiti del servizio idrico e oneri accessori per la stipula dei mutui.

La capitalizzazione è correlata al fatto che trattasi di costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo e che avranno una loro recuperabilità in futuro.

Diritti brevetti industriali, concessioni e licenze

Accoglie i costi del software acquisito in proprietà o su licenza.

I costi iscritti nelle voci sopraindicate sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione in 3 esercizi.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 11.545.124 (€ 129.256.078 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	11.747.671	109.023.016	492.986	9.975	7.982.430	129.256.078
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	257.398	2.924.900	146.590	4.648	0	3.333.536
Altre variazioni	-1.898.098	-104.703.127	-44.552	-5.327	-7.726.314	-114.377.418
Totale variazioni	-2.155.496	-107.628.027	-191.142	-9.975	-7.726.314	-117.710.954
Valore di fine esercizio						
Costo	12.311.948	2.952.519	4.753.896	0	256.116	20.274.479
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.719.773	1.557.530	4.452.052	0	0	8.729.355
Valore di bilancio	9.592.175	1.394.989	301.844	0	256.116	11.545.124

I terreni e fabbricati nel corso dell'esercizio si sono movimentati sia per nuove acquisizione che per effetto dell'ammortamento di periodo.

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente riferibili al passaggio in funzione di impianti realizzati nel corso degli esercizi precedenti ed alle realizzazioni dell'esercizio.

Gli investimenti in corso sono principalmente relativi a commesse riferite a interventi sulla rete idrica e fognaria e sulla rete di distribuzione del gas.

A fine esercizio tali commesse sono oggetto di una approfondita analisi da parte delle funzioni aziendali preposte per determinare quali commesse sono giunte a completamento e possono pertanto iniziare il processo di ammortamento e quali devono ancora essere tecnicamente completate nel corso dei successivi esercizi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Scorporo aree

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. 262/06, convertito in L. 286/06, si sottolinea come la Società abbia sempre iscritto il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare alcun ammortamento su detti valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti da parte dei Comuni soci di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna riverifica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Laddove, in perizia giurata di trasformazione in Società per azioni, il valore dell'area è stato computato in misura superiore rispetto alle precedenti perizie di conferimento, si è provveduto negli scorsi esercizi ad adeguare il valore delle aree a quello della perizia più recente, con conseguente rettifica del valore dei fabbricati/impianti.

Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorché infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la società ha ricevuto contributi per Euro 64.384 dalla Regione Piemonte.

Salvo alcune situazioni specifiche anche gli importi versati dai Comuni soci alla Società sia a fronte di contributi agli stessi concessi per il finanziamento di opere realizzate dalla società, sia attingendo da risorse proprie, sono stati contabilizzati quali contributi in conto impianti.

Sono anche iscritte le somme destinate agli interventi nel territorio di due Comunità Montane scomutate dal debito verso l'ATO6 per canoni per Comunità Montane in base a specifici protocolli d'intesa.

Per la contabilizzazione è stato scelto il metodo dell'accredito al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Circa l'individuazione del momento in cui avviene l'imputazione a bilancio del contributo, si è fatto riferimento al Principio contabile nazionale n. 16 ed ai Principi internazionali (formale delibera di erogazione ovvero comunicazione dell'avvenuta liquidazione, e comunque, in presenza della ragionevole certezza dell'erogazione).

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	845.368
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	118.351
Rettifiche e riprese di valore che	0

sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	899.499
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	45.331

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 86.165.175 (€ 3.840.998 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.840.096	902	3.840.998
Valore di bilancio	3.840.096	902	3.840.998
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	82.324.177	0	82.324.177
Totale variazioni	82.324.177	0	82.324.177
Valore di fine esercizio			
Costo	86.164.273	902	86.165.175
Valore di bilancio	86.164.273	902	86.165.175

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

si specifica che i dati riportati in tabella di riferiscono all'ultimo bilancio approvato (2015) da parte delle società controllate ALEGAS S.r.l., AMAG AMBIENTE S.p.A. e REAM S.p.A..

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione con le eccezioni di cui si dirà in seguito.

REAM S.p.A.

La società per azioni REAM è stata costituita il 28/02/03 ed è operativa nel settore della gestione del ciclo del calore.

Come specificato nella tabella che precede, essa è iscritta nella misura del 51% del capitale sociale.

La compagine societaria di REAM risulta composta come segue:

- 51% A.M.A.G. S.p.A. (pari ad Euro 183.600 di capitale sociale);
- 49% Restiani S.p.A. (pari ad Euro 176.400 di capitale sociale).

ALEGAS S.r.l.

La società a responsabilità limitata ALEGAS è stata costituita in data 15/07/02 a seguito dell'obbligo della separazione societaria dell'attività di vendita del gas.

Nell'esercizio 2004, con effetto delle ore 23,55 del 31/12/04, si è provveduto al conferimento ad ALEGAS del ramo d'azienda relativo alla compravendita di gas metano costituito da contratti di somministrazione gas, per un valore di perizia di Euro 1.800.000, in cambio del correlato aumento del valore della partecipazione nella società.

Nel corso dell'esercizio 2005 la Società ha provveduto alla cessione del 20% delle quote di Alegas S.r.l. ad AMGA Commerciale S.p.A. - Genova ora IREN Mercato S.p.A..

Tali quote sono state successivamente riacquistate interamente da AMAG nel 2011.

Pertanto il valore della partecipazione risulta incrementato del costo sostenuto per il riacquisto del 20% delle quote.

AMAG AMBIENTE S.p.A.

La società è stata costituita nel mese di novembre 2014 quale società per azioni uni personale. Successivamente è stata ceduta la quota del 20% al Consorzio di Bacino Alessandrino.

La società ha successivamente acquistato dal fallimento l'ex azienda di igiene urbana A.M.I.U. S.p.A..

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Non è stata effettuata nessuna rivalutazione delle partecipazioni in società controllate.

Le partecipazioni minori sono costituite dalla quota di adesione al Consorzio Energal, costituito con lo scopo di approntare tutte le iniziative necessarie per trattare le migliori condizioni ed acquistare energia e segnatamente energia elettrica in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia, al Consorzio Servizi per lo sviluppo e la razionalizzazione P.M.I. Alessandria ed anche al Consorzio Nord-Ovest Energia.**

AMAG MOBILITA' S.p.A.

La società è stata costituita in data 29 aprile 2016 con lo scopo di operare nel settore del trasporto pubblico locale, inclusi parcheggi, servizio trasporto disabili e scuola bus, secondo l'intendimento dei soci di sopperire alla liquidazione, e successivo fallimento, dell'Azienda Trasporti di Alessandria.

Dal 14 giugno 2016 la società ha affittato i rami d'azienda della società A.T.M. proseguendo nella gestione per tutto l'esercizio. Il contratto di affitto è poi stato rinnovato sino al 31 marzo 2017.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.066.565 (€ 1.094.754 nel precedente esercizio).

Le giacenze sono costituite da materiali per la manutenzione e la costruzione degli impianti e da parti di ricambio per le apparecchiature in opera, nonché da reagenti.

I riscontri fisici trovano esatta corrispondenza nelle scritture contabili. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Lo scostamento tra la valutazione adottata e quella effettuata con il criterio dei costi correnti risulta pari ad Euro 105.904.

Poiché lo scostamento è di ammontare apprezzabile si evidenziano, per singola categoria di beni, gli importi che determinano detta differenza:

Saracinesche	Euro 30.784
Riduzioni	Euro 1.280
Tubi	Euro 15.815
Raccorderia e valvolame	Euro 7.330

Misuratori	Euro 6.849
Collari	Euro 7.651
Giunti	Euro 18.242
Chiusini	Euro 1.571
Reagenti	Euro 9.838
Flange	Euro 1.650
Valvole	Euro 8.591

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.094.754	-28.189	1.066.565
Totale rimanenze	1.094.754	-28.189	1.066.565

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 40.467.499 (€ 51.024.918 nel precedente esercizio).

La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione per scadenza del saldo dei crediti commerciali.

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da forniture di acqua potabile e servizio fognature/depurazione, sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo ed includono anche le bollette da emettere per i consumi non misurati alla data di bilancio.

Inoltre sono anche inclusi crediti relativi al servizio di trasporto del gas.

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	17.498.705	0	17.498.705	3.607.260	13.891.445
Verso imprese controllate	18.763.382	0	18.763.382	0	18.763.382
Verso controllanti	4.965.632	0	4.965.632	254.281	4.711.351
Crediti tributari	759.315	0	759.315		759.315
Imposte anticipate			1.311.972		1.311.972
Verso altri	1.030.034	0	1.030.034	0	1.030.034
Totale	43.017.068	0	44.329.040	3.861.541	40.467.499

Considerata l'impossibilità di rilevare tutte le letture dei contatori alla data del bilancio i consumi non misurati sono stati determinati sulla base di stime statistiche basate sui dati in possesso. Anche in questo caso è stata posta in essere dal 2015 una nuova procedura informatica che mappa i consumi di ogni utente ai fini della fatturazione in tempo reale procedendo agli opportuni ricalcoli ogniqualvolta il sistema acquisisce dati tecnici rilevanti e letture effettive.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo a inizio esercizio	4.513.619
Utilizzo dell'esercizio	776.078
Accantonamento dell'esercizio	124.000
Saldo a fine esercizio - così composto:	3.861.541
Fondo svalutazione crediti	3.861.541

Si è provveduto ad adeguare il fondo mediante un accantonamento di Euro 124.000.

Il fondo è stato utilizzato per coprire totalmente il credito verso la fallita A.T.M. a seguito della sentenza dichiarativa di fallimento, mentre per quanto concerne il Consorzio Servizi Socio Assistenziali si è pervenuta

ad una favorevole definizione.

I crediti verso società controllate si riferiscono principalmente ad attività svolte e servizi prestati a favore delle partecipate stesse.

I crediti verso la controllata Alegas sono costituiti da fatture già emesse e da fatture da emettere relative principalmente al compenso relativo all'anno 2016 per le prestazioni effettuate nell'ambito del contratto di servizio (Euro 848.142), dalla quota parte delle spese promozionali di competenza della controllata in base all'accordo per la ripartizione delle stesse nell'ambito del Gruppo A.M.A.G. (Euro 72.758), dal rimborso delle spese di manutenzione delle aree piantumate a rose (Euro 30.945), dagli oneri di accertamento Delibera 40 (Euro 11.720), dal premio assicurativo dell'Amministratore (Euro 820); dal rimborso del personale distaccato (Euro 70.090), dal premio di produttività del personale distaccato in Alegas (Euro 25.432) e dalla quota parte della quota associativa di Confindustria (Euro 7.266).

Sempre nei confronti di Alegas sono inoltre iscritti, per competenza, crediti per dividendo 2016 (Euro 700.000) e per note di credito da ricevere per Euro 74.

I crediti commerciali verso REAM sono costituiti da fatture emesse e da emettere relative ai compensi per i servizi prestati a favore della controllata in forza di specifico contratto di servizio (Euro 9.973), ai premi assicurativi (Euro 2.620) ed alla quota parte delle spese promozionali ripartite in base all'accordo (Euro 3.322). Inoltre è stato iscritto per competenza il credito per dividendo 2016 per Euro 48.176.

Inoltre compaiono i crediti verso la controllata AMAG AMBIENTE in particolare rappresentati dal finanziamento soci concesso allo scopo di consentire alla New.Co. di acquistare l'azienda di igiene urbana AMIU dal fallimento, fronteggiare le spese di start up della nuova attività ed effettuare i necessari investimenti e da fatture emesse, nonché da fatture da emettere tra cui quelle relative al rimborso del personale distaccato (Euro 10.921), alla quota parte della quota associativa di Confindustria (Euro 2.398), alle prestazioni riferite al contratto di servizio (Euro 658.683) ed al premio assicurativo (Euro 820).

Inoltre rilevano crediti verso la new co. AMAG MOBILITA per fatture emesse e da emettere relative a consumi idrici (Euro 1.294) e dal canone di affitto del distributore a metano per il periodo 14/6/16-31/12/16 (Euro 6.567).'

Rilevano anche i crediti verso le due new co. AMAG RETI IDRICHE e AMAG RETI GAS rispettivamente per Euro 7.386.166 ed Euro 1.364.653 essenzialmente per la regolazione di partite infragruppo e precipuamente per ricavi di competenza di A.M.A.G. fatturati dalle nuove società che hanno acquisito per conferimento i rispettivi rami d'azienda.

La voce Crediti verso Imprese controllanti si riferisce ai crediti verso i Comuni soci per prestazioni e forniture.

In questa voce sono esposti i crediti verso i Comuni soci per forniture gas, servizio idrico integrato e calore, per fatture emesse e da emettere. In sostanza si tratta essenzialmente di crediti verso il Comune di Alessandria rimasti nella holding a seguito degli scorpori.

La regolazione delle varie partite avviene sia tramite conguagli con le partite debitorie esposte al Passivo, sia per mezzo di pagamenti effettuati dai Comuni stessi.

Sono iscritti inoltre crediti per lavori eseguiti per conto dei Comuni soci e richiesti a rimborso.

In particolare si rileva il credito verso il Comune di Alessandria per l'esercizio degli impianti di climatizzazione degli edifici comunali per fatture già emesse (Euro 3.524.999) e da emettere Euro (39.138).

Come si può evincere scende il credito verso il Comune di Alessandria

Nella voce 5bis sono rilevati i crediti verso l'Erario per ritenute su interessi bancari e postali (Euro 1.303) e per imposta di bollo (Euro 586).

Crediti verso l'Erario risultano anche per rimborso da deduzione IRAP sul costo del lavoro anni precedenti (Euro 276.260) ed è anche iscritto un credito verso l'Erario di Euro 13.963 riveniente dall'assegnazione di crediti IRES iscritti nel bilancio finale della liquidata RETI.D.E.A. Srl.

L'importo più elevato si riferisce al credito IVA pari ad Euro 334.369.

Alla voce 5ter sono iscritte attività per imposte anticipate e IRES (Euro 1.311.972) relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota integrativa.

Nei crediti verso altri rilevano i depositi cauzionali che ammontano ad Euro 8.647, mentre il credito per fornitori conto note di credito da ricevere ascende ad Euro 52.999, la forte diminuzione rispetto all'esercizio precedente consegue agli intervenuti scorpori.

Di rilievo nei crediti diversi (Euro 328.027) gli importi relativi a pagamenti a fornitori relativamente ai quali la fattura non è pervenuta nell'esercizio 2016 (Euro 199.005).

Un credito di Euro 10.000 verso ARAL riguarda l'acquisto di apparecchiature per la realizzazione dell'impianto per lo sfruttamento del biogas presso la discarica di Mugarone.

Verso la Cassa Conguaglio sussistono crediti residui relativi alle diverse componenti addizionali; tra cui il credito di Euro 166.144 quale saldo a credito di perequazione gas, il credito TIMG (Euro 12.754) ed il credito UG2 (Euro 180.162).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	21.027.111	-7.135.666	13.891.445	13.891.445	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	10.136.020	8.627.362	18.763.382	18.763.382	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.125.063	-413.712	4.711.351	4.711.351	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	508.484	250.831	759.315	759.315	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.519.308	-207.336	1.311.972			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.708.932	-11.678.898	1.030.034	1.030.034	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	51.024.918	-10.557.419	40.467.499	39.155.527	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti sono realizzati per la maggior parte in Piemonte con l'assoluta prevalenza della provincia e della Città di Alessandria.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.247.327 (€ 2.639.694 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.633.818	-396.717	2.237.101
Assegni	0	2.881	2.881
Denaro e altri valori in cassa	5.876	1.469	7.345
Totale disponibilità liquide	2.639.694	-392.367	2.247.327

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Sono inclusi gli interessi maturati, ma non ancora accreditati a fine esercizio. Tale valore diminuisce rispetto all'esercizio precedente.

Il saldo comprende anche la somma presente sul conto D.S.R.A. aperto presso BNL e costituito in pegno a beneficio della Banca finanziatrice ai sensi del contratto di pegno dei conti stipulato; al 31/12 è depositato l'importo di Euro 379.909, importo equivalente a due rate trimestrali del mutuo contratto e così garantito.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 71.176 (€ 169.492 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2016 non sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	52.999	-5.486	47.513
Risconti attivi	116.493	-92.830	23.663
Totale ratei e risconti attivi	169.492	-98.316	71.176

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Locazioni attive	488
	Interessi da Amag Ambiente	47.006
	Energia elettrica (Hera Comm)	19
Total e		47.513

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Compensi O.D.V.	922
	Spese promozionali	4.948
	Costi formazione personale	349
	Compensi periodici per manutenzioni	11.896
	Tasse automobilistiche	222
	Commissioni su fidejussioni	840
	Affitti e locazioni passive	1.747
	Acquisto libri, giornali	1.179
	Erogazioni liberali	1.560
Total e		23.663

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile:

A

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 96.063.074 (€ 94.383.767 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	87.577.205	0	0	0
Riserva legale	407.400	0	0	0
Riserve statutarie	882.302	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.762.486	0	0	0
Versamenti in conto capitale	1.217.905	0	0	0
Varie altre riserve	-4	0	0	0
Totale altre riserve	2.980.387	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.536.470	0	-2.536.470	0
Perdita ripianata nell'esercizio	3	0	0	0
Totale Patrimonio netto	94.383.767	0	-2.536.470	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		87.577.205
Riserva legale	0	126.824		534.224
Riserve statutarie	0	0		882.302
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	2.409.646		4.172.132
Versamenti in conto capitale	0	0		1.217.905
Varie altre riserve	0	8		4
Totale altre riserve	0	2.409.654		5.390.041
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-307.473		-307.473
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.986.775	1.986.775

Perdita ripianata nell'esercizio	0	-3		0
Totale Patrimonio netto	0	2.229.002	1.986.775	96.063.074

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0
Riserva straordinaria	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	87.577.205		87.577.205
Riserva legale	0	407.400		407.400
Riserve statutarie	0	882.302		882.302
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	1.762.486		1.762.486
Versamenti in conto capitale	0	1.217.905		1.217.905
Varie altre riserve	0	-4		-4
Totale altre riserve	0	2.980.387		2.980.387
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	2.536.470	2.536.470
Perdita ripianata nell'esercizio	0	3		3
Totale Patrimonio netto	0	91.847.297	2.536.470	94.383.767

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	87.577.205			0	0	0
Riserva legale	534.224			0	0	0
Riserve	882.302			0	0	0

statutarie					
Altre riserve					
Riserva straordinaria	4.172.132			0	0
Versamenti in conto capitale	1.217.905			0	0
Varie altre riserve	4			0	0
Totale altre riserve	5.390.041			0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-307.473			0	0
Totale	94.076.299			0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro					

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Per la prima volta compare, con segno negativo, tale voce che accoglie la posizione mark to market relativa ai prodotti strutturati in essere alla chiusura dell'esercizio.

Il fondo di riserva costituito con l'accantonamento del 10% dell'utile netto aziendale a norma dell'art. 48 dello Statuto del trasformato C.I.S.I. e del 5% dell'utile netto aziendale a norma del nuovo statuto societario, si è incrementato nell'esercizio a seguito riparto dell'utile dell'esercizio 2015 per Euro 126.824.

Le altre riserve statutarie sono costituite dal Fondo rinnovo impianti cui affluiva il 20% dell'utile netto, dalla Riserva straordinaria statutaria e dal Fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti, entrambi previsti dal previgente statuto consortile. La riserva straordinaria si è incrementata per Euro 2.409.646 a seguito del riparto dell'utile 2015.

Tra le Altre riserve sono iscritti:

- i versamenti in conto capitale; trattasi di riserva di capitale che accoglie il valore di nuovi apporti in denaro effettuati da Comuni soci utilizzando i mutui ancora in capo ai medesimi ancorché rimborsati integralmente dalla Società, senza alcuna previsione di rimborso ed in attesa di destinazione ed aumento di capitale. Non hanno subito variazioni nell'esercizio;
- la riserva di conversione (-37 Euro) e la Riserva ex L. 388/00 destinata al finanziamento di investimenti della depurazione (Euro 137.975), che non hanno subito variazioni;

Come si può notare la decisione dei soci di non distribuire gli utili conseguiti sta consentendo un rapido ripristino delle riserve ed un rafforzamento patrimoniale delle società, come peraltro richiesto dalle banche quale presupposto per la concessione ed il mantenimento dei fidi.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve	
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	69

In sede di deliberazione assembleare di trasformazione si è attinto dal Fondo suddetto per la determinazione del capitale sociale iniziale.

Ai sensi del punto n. 5 dell'art. 2426 C.C. si precisa che vi sono riserve disponibili per la copertura dei costi

di impianto e di ampliamento non ammortizzati pari ad Euro 60. Sino a quando non sarà stato completato l'ammortamento potranno essere distribuiti utili soltanto in presenza di riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.156.515 (€ 1.842.845 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	273.882	0	1.568.963	1.842.845
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	-29.370	307.473	35.567	313.670
Totale variazioni	0	-29.370	307.473	35.567	313.670
Valore di fine esercizio	0	244.512	307.473	1.604.530	2.156.515

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il fondo imposte differite accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2016 la cui liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili, al netto degli utilizzi.

Gli altri fondi rischi sono così dettagliati:

Fondo rischi specifici: il fondo che al 31 dicembre 2015 ammontava a Euro 227.651 a fine esercizio presenta un saldo di Euro 208.717.

Il Fondo accoglie essenzialmente accantonamenti per il rischio di dover corrispondere interessi moratori ovvero di non riuscire ad incassare partite ancora pendenti verso operatori facenti parti dell'ATI che in passato aveva gestito il servizio idrico integrato in ATO6.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è di seguito commentata.

Gli accantonamenti operati sono stati i seguenti i:

- per Euro 13.133 a fronte di richiesta di sostenimento di costi di energia elettrica di due utenze da parte di un'Unione Comunità;

Il Fondo è stato utilizzato come segue:

- per Euro 32.067 a copertura interessi moratori definiti con un'impresa appaltatrice in esito a transazione.

Fondo vertenze in corso: pari ad Euro 1.367.813 (Euro 1.341.313 al 31/12/2015).

La movimentazione di tale fondo nel corso del 2016 può essere così analizzata.

I

Il Fondo è stato così integrato:

- per Euro 1.500 per interessi moratori stimati verso un'impresa appaltatrice in esito a sentenza del Tribunale di Alessandria;

- per Euro 25.000 per spese legali nell'ambito delle vertenze in atto con alcuni amministratori revocati nel 2012.

Inoltre nel fondo continuano ad essere appostate le seguenti somme:

-Euro 350.000 ed Euro 87.574 per vertenze con ex amministratori revocati;

-Euro 36.687 per vertenze di carattere ambientale;

-Euro 25.000 per possibili spese legali.

-Euro 9.100 per possibili oneri connessi alla causa promossa da un geologo in ordine a pregresse prestazioni;

- Euro 11.313 a fronte di verbali di accertamento elevati dagli organi di vigilanza ambientale;

- Euro 15.000 per possibili oneri nel contenzioso tra Comune di Vesime ed un professionista;

-Euro 5.500 quali oneri legali stimati nell'ambito del secondo arbitrato promosso dal socio Comune di Sessame;

- Euro 20.000 ed Euro 25.558 per contenziosi giudiziari con un'assicurazione per possibili danni impiantistici e con un cittadino per danni subiti a seguito dei lavori aziendali;

Euro 40.997 per possibili sanzioni connesse al contenzioso tributario instaurato con l'Agenzia delle Entrate a seguito dell'irrogazione da parte della stessa di una sanzione in ordine ad un rimborso IVA alla ex controllata ALENERGY considerato legittimo per presunta mancanza di un requisito per l'accesso al rimborso in alternativa alle altre modalità di utilizzo del credito;

- Euro 10.584 per spese connesse ad un decreto ingiuntivo promosso da un professionista;

Per quanto concerne il contenzioso con l'AEEGSI in ordine alle sostituzioni di tubazioni in ghisa grigia in quantità insufficiente si precisa che a fondo è appostato l'importo di Euro 235.800 relativo alla sanzione comminata relativamente alla situazione al 31/12/10; si precisa che avverso detto provvedimento la società ha proposto ricorso avanti il TAR Lombardia che ha al momento accolto l'istanza di sospensiva subordinandola alla produzione di idonea fidejussione.

Inoltre risultano accantonate prudenzialmente somme per Euro 352.000 a fronte di possibili ulteriori addebiti per gli anni successivi.

Infine si rappresenta come sia pendente un ricorso con Terme di Acqui S.p.A. in merito al pagamento nell'ultimo decennio delle somme dovute a titolo di tariffa depurazione e fognatura insediamenti produttivi AMAG ha promosso idonea azione ex art. 702 bis c.p.c.; controparte si è opposta formulando domanda riconvenzionale. Poiché è attualmente in corso una trattativa stragiudiziale si è ritenuto prudente destinare una quota del Fondo pari a Euro 116.200 quale accantonamento prudenziale

Si precisa inoltre che un altro contenzioso riguarda il subappaltatore di un'A.T.I. che ha richiesto il pagamento di una somma pari a Euro 262.018, somma a suo tempo pagata alla capogruppo dell'A.T.I. in concordato preventivo. Su conforme parere legale nulla è stato appostato al momento a bilancio non sussistendo un concreto rischio di passività.

Sempre su conforme parere legale si fa menzione di un contenzioso con un Condominio; a fronte del decreto ingiuntivo emesso il Condominio ha proposto opposizione; è già stata contestata anche la perizia del CTU. Al momento non è possibile determinare alcuna passività potenziale a carico della società.

Fondo oneri futuri: pari ad Euro 28.000 (Euro 0 nel 2015).

Accantonamenti sono stati appostati nelle seguenti misure:

- Euro 10.000 per stimato risarcimento agli utenti per danni alluvione 2016

- Euro 10.000 per consulenza studio legale per operazioni societarie;

- Euro 8.000 per consulenza legale riguardo alla ridefinizione delle garanzie mutuo BNL in esito allo scorporo del ramo distribuzione gas.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.275.576 (€ 2.184.710 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.184.710
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-909.134
Totale variazioni	-909.134
Valore di fine esercizio	1.275.576

Il fondo accantonato al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 44.552.612 (€ 60.666.756 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	22.941.775	-5.431.422	17.510.353
Debiti verso fornitori	9.939.165	-912.252	9.026.913
Debiti verso imprese controllate	1.905.608	2.146.520	4.052.128
Debiti verso controllanti	11.440.585	-4.627.435	6.813.150
Debiti tributari	1.107.870	-794.292	313.578
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	672.959	-122.128	550.831
Altri debiti	12.658.794	-6.373.135	6.285.659
Totale	60.666.756	-16.114.144	44.552.612

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	22.941.775	-5.431.422	17.510.353	5.478.900	12.031.453	0
Debiti verso fornitori	9.939.165	-912.252	9.026.913	9.026.913	0	0
Debiti verso imprese controllate	1.905.608	2.146.520	4.052.128	4.052.128	0	0
Debiti verso controllanti	11.440.585	-4.627.435	6.813.150	6.813.150	0	0
Debiti tributari	1.107.870	-794.292	313.578	313.578	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	672.959	-122.128	550.831	550.831	0	0
Altri debiti	12.658.794	-6.373.135	6.285.659	6.285.659	0	0
Totale debiti	60.666.756	-16.114.144	44.552.612	32.521.159	12.031.453	0

Debiti verso banche

L'esposizione passiva verso le banche, è costituita da:

- Anticipazioni di cassa e linee autoliquidanti con la Banca Regionale Europea (Euro 2.148.346)
- Anticipazione di cassa e linee auto liquidanti con la Banca Popolare di Milano (Euro 108.834)
- Anticipi di cassa e linee autoliquidanti con Banca Intesa San Paolo (Euro 156.304)
- Anticipazioni di cassa e linee autoliquidanti con Banca Passadore (Euro 230.000)
- Anticipazioni di cassa e linee autoliquidanti con BNL (Euro 13.150)
- Interessi passivi maturati da liquidare per Euro 50.372;

Inoltre è iscritto il debito residuo relativo ai mutui contratti ; in dettaglio:

-mutuo a tasso fisso contratto con la Cassa di Risparmio di Alessandria ora Banca Popolare di Milano, nominali Euro 5.000.000, debito residuo al 31/12/16 Euro 1.739.988, durata sino al 30/06/2020 per effetto della moratoria e

dell'allungamento di durata concessi;

-mutuo a tasso variabile contratto con la Banca Popolare di Milano a seguito di estinzione di quello in essere, nominali Euro 4.100.000, debito residuo al 31/12/16 Euro 2.776.383, durata sino al 30/06/2025 per effetto della moratoria;

-mutuo a tasso variabile contratto con Monte dei Paschi di Siena, nominali Euro 5.000.000, debito residuo al 31/12/16 Euro 3.180.610, durata anni 10 sino al 10/02/2022;

-mutuo a tasso variabile contratto Monte dei Paschi di Siena, nominali Euro 1.000.000, debito residuo al 31/12/16 Euro 107.431, durata anni 5 sino al 10/04/2017;

-mutuo a tasso variabile contratto con BNL, nominali Euro 5.000.000, debito residuo al 31/12/16 Euro 2.948.718, durata sino al 29/07/2022 per effetto della moratoria;

-mutuo a tasso variabile contratto con Unicredit, nominali Euro 2.500.000, debito residuo al 31/12/16 Euro 2.324.594, durata sino al 28/02/2022 finalizzato a finanziare investimenti delle controllata AMAG AMBIENTE;

-mutuo a tasso variabile contratto con Banca Popolare di Milano, nominali Euro 2.500.000, debito residuo al 31/12/16 Euro 1.725.622, durata 31/12/2019, finalizzato a finanziare l'acquisto dalla procedura della fallita AMIU e la fase di start up di AMAG AMBIENTE:

Il mutuo contratto con BNL è garantito da un contratto di cessione dei crediti relativi alle fatture emesse nei confronti di ALEGAS S.r.l. in relazione al servizio di distribuzione gas per un importo di almeno 3.500.000 annui (contratto che A.M.A.G. si è impegnata a cedere alla/alle società di commercializzazione che dovessero subentrare ad ALEGAS), nonché da un pegno sulle somme incassate a titolo di indennizzo per le reti del gas in caso di perdita della concessione di Alessandria, per un importo pari al debito verso la banca in quel momento in essere maggiorato di interessi ed oneri accessori. Inoltre A.M.A.G. ha costituito vincolo e pegno sul saldo contabile del conto D.S.R.A. aperto a nome di A.M.A.G. e costituito in pegno a beneficio della Banca e sul conto incassi mediante il perfezionamento del contratto di pegno dei conti e stipulando gli eventuali atti integrativi.. Inoltre prevede obblighi informativi

Il contratto di finanziamento con Unicredit prevede covenants d'impegno e obblighi informativi.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali in magazzino al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

L'importo diminuisce rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso imprese controllate

Il saldo comprende debiti verso la controllata Alegas per forniture di gas ed energia elettrica; sono poi iscritti debiti commerciali per fatture da ricevere dalla controllata Alegas S.r.l. per acquisto di gas metano ed energia elettrica (Euro 420.310).

Figurano anche debiti per note di credito da emettere nei confronti di ALEGAS per adeguamento contratto di servizio 2016 (Euro 29.772).

Inoltre figura un debito verso la Ream per IVA pari ad Euro 64.383.

Inoltre sono compresi debiti verso la controllata AMAG Ambiente S.p.A. per fatture da ricevere per Euro 159.071 quale compenso per personale distaccato e servizi vari svolti.

Figura anche il debito verso la new co. AMAG MOBILITA' per fatture da ricevere per Euro 20.839 relativo al personale distaccato.

Debiti verso imprese controllanti

Il debito verso le società controllanti (Comuni soci) è costituito innanzitutto dalle quote interessi sui mutui in capo ai Comuni stessi maturati sino alla data di efficacia dello scorporo del ramo idrico.

Risulta poi iscritto il debito nei confronti dei Comuni soci che non avendo conferito né i beni, né i relativi mutui, beneficiano delle componenti del canone di utilizzazione delle immobilizzazioni denominate "canone Enti Locali" e "canone perequativo Enti locali" (Euro 681.774,38); tale importo riguarda sempre il periodo sino alla data dell'intervenuto scorporo del ramo idrico.

Risulta poi iscritto il debito per il corrispettivo al Comune di Alessandria per la gestione in esclusiva del servizio distribuzione gas anno 2014, 2015 e 2016 (Euro 4.372.440) sino alla data di efficacia dello scorporo del ramo distribuzione gas, il debito per il canone ATO anno 2013, 2014 e 2015 (Euro 351.872), già fatturati.

Sono iscritti anche debiti verso il Comune di Casalcermelli (Euro 2.232) per bollette emesse dall'Azienda ma relative a consumi di competenza del Comune, verso il Comune di Ponzzone per bollette emesse dall'azienda per consumi di competenza del Comune (Euro 6.099) e per rimborso n.2 mensilità anno 2007 per operaio

acquedottistica (Euro 2.648), e verso il Comune di Loazzolo riguarda bollette emesse dall'Azienda per consumi idrici di competenza del Comune (Euro 422).

Risulta inoltre iscritto un debito verso il Comune di Alessandria per importi afferenti a bollette incassate e di competenza della preesistente Azienda Municipalizzata in liquidazione (Euro 21.295).

Sono altresì iscritti debiti per poste minori diverse nei confronti dei Comuni soci.

Rilevano inoltre debiti relativi alla parte passiva dei ruoli di bollettazione.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo (Fondo imposte).

La voce comprende il debito verso l'Erario per IVA in sospensione art. 6 D.P.R. 633/72 (Euro 66.626) per fatture emesse verso il Comune di Alessandria.

Inoltre figura il debito verso l'Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente da versare (Euro 218.709).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" diminuisce rispetto all'esercizio precedente.

Altri debiti

Fra i debiti diversi rilevano debiti verso clienti a vario titolo (note di credito da "emettere", pagamenti doppi, ecc.) (Euro 750.519), debiti verso imprese appaltatrici per ritenute a garanzia (Euro 63.183), e debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per Euro 349.125

Questi ultimi sono costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio per i dipendenti, escluso il premio di risultato dei dirigenti; inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2016.

Inoltre rilevano debiti verso l'A.T.O. per quota Comunità Montane, quota Terzo Mondo e canone ATO per spese di funzionamento, per complessivi Euro 2.918.474, al netto della quota trasferita ad AMAG RETI IDRICHE in esito allo scorporo del ramo idrico; detto dato è stato puntualmente riconciliato con l'Autorità d'Ambito.

Inoltre sono iscritti debiti per onorari ai componenti del Collegio Sindacale (Euro 119.795) e verso componenti del Consiglio di Amministrazione (Euro 46.790).

Sono appostati importi relativi a debiti per canoni e servitù (Euro 198.906) e quote associative (Euro 65.218).

Di rilievo gli importi relativi ad incassi da clienti relativamente ai quali la fattura non è stata emessa nell'esercizio 2015 ed a note di credito emesse e non rimborsate (Euro 96.337).

Compaiono i debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per gli importi dovuti a titolo di addizionale Risparmio energetico (Euro 101.353) e di addizionale RS (Euro 13.464) che permangono a carico del distributore.

Inoltre compaiono il debito verso la Cassa Conguaglio per l'addizionale UG1 (Euro 42.277), il debito per l'addizionale UG3 (Euro 57.972) ed il debito per l'addizionale UI1 acqua, depurazione e fognatura (Euro 21.636)

Inoltre figura il debito per la perequazione nell'ambito del nuovo sistema di calcolo delle tariffe distribuzione gas.

Trattasi delle partite ante scorporo del ramo distribuzione gas; l'importo di perequazione stanziato è stato ritenuto congruo sulla base degli algoritmi conosciuti.

Per effetto dello scorporo del ramo idrico non sono più appostati debiti verso clienti per depositi cauzionali servizio idrico integrato e relativi interessi.

I debiti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

Il debito scende drasticamente per effetto dei trasferimenti conseguenti agli scorpori operati.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 390.124 (€ 32.250.650 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31/12/2016 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	831.515	-578.476	253.039
Risconti passivi	31.419.135	-31.282.050	137.085

Totale ratei e risconti passivi	32.250.650	-31.860.526	390.124
--	------------	-------------	---------

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Canoni e spese telefoniche	15.911
	Affitti e locazioni	95
	Differenziale IRS	25.375
	Interessi mutui bancari	92.303
	Acquisto acqua	74
	Compensi periodici per manutenzione	37
	Acquisto materiali diversi	1.534
	Rateo 14° mensilità - 2° semestre	88.114
	Oneri sociali su 14° - 2° semestre	26.785
	Compensi O.D.V.	2.650
	Varie	50
Total e		252.928

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Affitti e locazioni	2.320
	Allacciamenti acqua pagati da eseguire	1.856
	Contr.da Aral per impianto di Mugarone	10.000
	Contr.per la trasformazione centr.BNL	3.852
	Contr.comune di AL per distr. autotraz.	102.921
	Contributo Ministero Ambiente	16.136
Total e		137.085

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

I ricavi sono iscritti nel valore della produzione per complessivi € 32.835.961 (€ 36.545.983 nel precedente periodo).

	Esercizio	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	29.175.513	31.931.932

Variazioni rimanenze e prodotti	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazioni	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	222.965	513.851
Altri ricavi e proventi - diversi	3.437.483	4.100.200
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	0	0
Totale	32.835.961	36.545.983

La voce comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni di servizi svolte dalla società.

I.

Nella voce in oggetto risulta iscritto il compenso per la gestione calore (Euro 1.010.427), in diminuzione rispetto al dato del precedente esercizio essenzialmente per effetto non solo del contenimento delle ore di funzionamento degli impianti del Comune di Alessandria e del minor numero di edifici gestiti nell'ambito delle commesse Comune di Alessandria nell'ottica delle politiche di risparmio adottate dal Comune stesso nel periodo post dissesto, ma anche per la conclusione dal mese di ottobre del contratto per diverse scelte del Comune di Alessandria.

Inoltre sono iscritti i corrispettivi relativi alle prestazioni svolte a favore delle controllate REAM S.p.A., AMAG AMBIENTE S.p.A e Alegas S.r.l., che tengono conto dei contratti di servizio stipulati.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

I ricavi sono stati interamente realizzati in Piemonte e con l'assoluta prevalenza della Città e della provincia di Alessandria.

I dati dei ricavi mostrano nel confronto una ridotta significatività posto che con effetto 1° dicembre e 14 dicembre 2016 sono avvenuti gli scorpori dei rami di distribuzione gas e servizio idrico integrato.

Servizio idrico integrato

Le vendite di acqua potabile si riferiscono a complessivi mc 11.181.990.

Per quanto riguarda i ricavi fognature/depurazione le quantità di acqua sono state determinate con il medesimo criterio seguito per l'acqua potabile, fermo restando la determinazione dei consumi esenti.

Per quanto concerne la determinazione del fatturato si è provveduto a stimare i consumi non ancora fatturati con le nuove metodologie informatiche adottate. Le stime sono state operate sulla base dei dati storici disponibili e dei dati che affluiscono in tempo reale al sistema, nonché dei dati relativi alla quantità di acqua captata, al fine di ottenere una complessiva validazione del dato.

La tariffa, come determinata dall'Autorità, è stata applicata ai mc. di consumo effettivo senza alcun minimo impegnato.

E' anche inclusa la vendita all'ingrosso di acqua a Gestione Acqua in zone Rivalta e Alluvioni Cambiò per Euro 51.496.

Servizio gestione calore

I ricavi si riferiscono al corrispettivo per lo svolgimento della gestione calore nei Comuni di Alessandria nei limiti autorizzati dall'Amministrazione comunale

Distribuzione gas

I ricavi per il vettoriamento del gas ammontano ad Euro 8.530.315; essi si riferiscono a mc. 71.899.655 di gas trasportato sulle reti per conto degli shippers.

Le prestazioni minori riguardano essenzialmente le attività di accertamento della sicurezza ex deliberazione AEEG n. 40/04.

Si rammentano le normative introdotte dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas che hanno portato alla determinazione di un ammontare fisso dei ricavi da distribuzione gas ed ai parametri di calcolo della tariffa di riferimento da applicare alle società di vendita.

Da ciò scaturisce un sistema di conguagli verso la Cassa Conguaglio che dovrebbe permettere il raggiungimento del VRD teorico anche in carenza di volumi fatturati.

Pertanto i ricavi come esposti risultano corretti nei costi dall'importo della perequazione a carico AMAG, stimata in base agli elementi disponibili alla data di stesura del presente documento.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali ed è così composta:

- materiali prelevati da magazzino, compresi contatori Euro 80.091
- personale interno Euro 142.874 -

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 3.437.483 (€ 4.100.200 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	39.743	-1.750	37.993
Altri			
Proventi immobiliari	198.414	-46.380	152.034
Rimborsi spese	1.342.161	-324.637	1.017.524
Personale distaccato presso altre imprese	140.420	204.796	345.216
Rimborsi assicurativi	61.796	6.072	67.868
Plusvalenze di natura non finanziaria	2.620	381	3.001
Sopravvenienze e insussistenze attive	1.734.101	-458.959	1.275.142
Contributi in conto capitale (quote)	407.980	-18.522	389.458
Altri ricavi e proventi	172.965	-23.718	149.247
Totale altri	4.060.457	-660.967	3.399.490
Totale altri ricavi e proventi	4.100.200	-662.717	3.437.483

a) diversi

I ricavi diversi si riferiscono innanzitutto al canone da AMV Spa Valenza Po per l'uso degli impianti e delle reti idriche dei comuni di Bassignana e Pecetto di Valenza (Euro 19.470).

I ricavi diversi si riferiscono poi all'importo della quota di canone di utilizzazione delle immobilizzazioni dell'A.T.O. trattenuta in quanto riferita ai beni di proprietà (Euro 311.889); tale importo viene anche esposto in egual misura fra i costi ai fini tariffari.

Inoltre sono computati rimborsi, assicurativi e non, per danni subiti e rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali.

Figurano inoltre, i rimborsi da soggetti per conto dei quali vengono effettuate analisi ed altre prestazioni.

Rilevano anche i ricavi da locazioni attive e principalmente:

dalla società controllata Alegas S.r.l. per l'utilizzo dei locali per lo svolgimento dell'attività (Euro 40.000);

da altri soggetti (Euro 105.468), tra cui i canoni di locazione per l'installazione di apparecchi radio e supporti dell'antenna sul serbatoio pensile di Via S. Giovanni Bosco - Alessandria ed il canone per l'uso da parte dell'Azienda Trasporti Mobilità S.p.A. del distributore a metano realizzato in Lungo Tanaro Magenta - Alessandria.

In forza del Regolamento d'Ambito compaiono i rimborsi delle spese di spedizione delle bollette del servizio idrico integrato e delle spese di istruttoria (Euro 147.127).

Sono incluse sopravvenienze attive (Euro 1.274.679) derivanti da ordinari fatti di gestione per effetto dell'applicazione del Principio Contabile n.12 dei Dottori Commercialisti. Le principali sopravvenienze sono conseguenti a rettifiche di ricavi di vendita derivanti dal normale aggiornamento di stime compiute nei precedenti esercizi.

Le sopravvenienze attive relative a rettifiche di ricavi trovano parziale compensazione con i minori ricavi da fatturazione attiva iscritti alla voce "Sopravvenienze passive".

Inoltre rilevano le sopravvenienze attive determinate dal minor importo del premio di risultato erogato (Euro 124.328) e la sopravvenienza relativa ai saldi di perequazione 2015 (Euro 181.236). I contributi in conto impianti accreditati all'esercizio ammontano ad Euro 389.458.

Compaiono i ricavi relativi alle pratiche autorizzative degli allacciamenti fognari e degli scarichi industriali nella pubblica fognatura (Euro 18.884).

Rispettivamente per Euro 111.789 sono appostati i rimborsi dalla società controllata Alegas della quota delle sponsorizzazioni sostenute a suo carico e della manutenzione delle aree piantumate a rose; nonché i rimborsi per il personale distaccato (Euro 301.769); per Euro 5.942 i rimborsi dalla società controllata Ream della quota delle sponsorizzazioni sostenute a suo carico; per Euro 3.468 i rimborsi dalla società controllata AMAG Ambiente della quota parte della quota associativa Confindustria AL e del compenso per conferimento liquami presso depuratore Orti, oltre ai rimborsi per analisi (Euro 2.850) e per il personale distaccato (Euro 43.447); per Euro 6.567 il rimborso del canone di locazione del distributore a metano nei confronti di AMAG Mobilità in tutti i casi si è operato in osservanza degli accordi di cost sharing agreement sottoscritti all'interno del Gruppo.

Per Euro 452.311 è computato il minor onere di competenza relativamente all'addizionale UG2 alla tariffa di distribuzione del gas.

E' evidente che i ricavi inerenti i rami d'azienda conferiti riguardano esclusivamente la frazione di periodo ante scorporo.

b) contributi in conto esercizio

Sono iscritti i contributi del Gestore Servizi Elettrici per il riconoscimento tariffe incentivanti dell'impianto fotovoltaico presente presso la sede operativa di Acqui Terme, dell'impianto di turbo espansione cogenerativa realizzato in Alessandria, Regione Aulara e dell'impianto a biogas sito in Mugarone, quest'ultimo acquisito in esito alla fusione per incorporazione di ALENERGY che aveva provveduto alla relativa realizzazione. Inoltre è iscritto un contributo da Fonservizi a finanziamento di corsi di formazione del personale.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi sono iscritti nei costi della produzione per complessivi € 30.251.391 (€ 33.071.492 nel precedente esercizio).

	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	3.733.842	4.625.950
Servizi	6.331.900	6.608.946
Godimento di beni di terzi	2.870.169	3.037.146
Salari e stipendi	5.676.119	5.886.948
Oneri sociali	1.902.307	1.965.236
Trattamento di fine rapporto	385.176	401.154
Altri costi del personale	26.212	26.133
Amm. immobilizz. immateriali	294.387	395.473
Amm. immobilizz. materiali	3.333.536	3.548.101
Svalutazioni cred.attivo circ	124.000	400.000
Variazioni rimanenze materie prime	28.189	-7.408
Accantonamento per rischi	39.633	327.884
Altri accantonamenti	28.000	0
Oneri diversi di gestione	5.477.921	5.855.929
Totale	30.251.391	33.071.492

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Sono qui esposti i costi per acquisto della materia prima e dei materiali necessari alla produzione dei servizi erogati.

La diminuzione registrata è riconducibile soprattutto al fatto che, in esito agli scorpori, l'attività operativa ha

riguardato solo una frazione dell'esercizio.

Anche la spesa per energia elettrica è contenuta anche in correlazione ai volumi di acqua captata.

Complessivamente sono stati acquistati Kwh 7.566.930 di energia elettrica per la captazione, esclusi rilanci, contro i 8.074.233 del 2015.

I Kwh utilizzati per sollevamento fognario e depurazione sono stati pari a Kwh 4.087.421, contro i 4.641.147 Kwh dell'esercizio precedente.

L'acquisto di acqua si riferisce alla spesa per l'acquisto soprattutto dalla Società Alpi Cuneesi per l'approvvigionamento delle zone del Basso Piemonte.

Complessivamente sono stati acquistati mc. 374.904 di acqua (362.502 mc nel 2015).

Per quanto riguarda i materiali a scorta le capitalizzazioni operate sono state pari ad Euro 80.091.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.331.900 (€ 6.608.946 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	3.291	-2.193	1.098
Energia elettrica	437.312	-126.050	311.262
Gas	128.489	-13.840	114.649
Spese di manutenzione e riparazione	2.242.963	-66.364	2.176.599
Servizi e consulenze tecniche	277.633	-87.423	190.210
Compensi agli amministratori	306.417	-18.818	287.599
Compensi a sindaci e revisori	70.360	-664	69.696
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	15.668	184.037	199.705
Provvigioni passive	98.543	29.920	128.463
Pubblicità	107.033	50.587	157.620
Spese e consulenze legali	319.751	-52.746	267.005
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	212.370	-44.801	167.569
Spese telefoniche	149.089	2.239	151.328
Assicurazioni	449.720	616	450.336
Spese di viaggio e trasferta	14.796	4.855	19.651
Personale distaccato presso l'impresa	268.413	209.203	477.616
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	49.084	823	49.907
Altri	1.458.014	-346.427	1.111.587
Totale	6.608.946	-277.046	6.331.900

La voce comprende le spese di manutenzione a carico dell'esercizio (Euro 1.886.749), per la messa in pristino di reti ed impianti che mostrano una diminuzione rispetto al 2016 (- 5,80%). soprattutto per effetto del minor periodo di attività conseguente agli scorpori.

Sono inoltre contabilizzati i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria, comprese le spese per il funzionamento del C.d.A. e del Collegio Sindacale.

Al Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso stabilito dall'Assemblea dei soci nella misura massima di Euro 19.000 lordi per ciascun componente, ferma restando la maggiorazione prevista per il Presidente.

Nell'esercizio si è ricorso al lavoro interinale (Euro 199.705) per sostituzione di personale assente o per punte di lavoro.

Inoltre sono iscritti i costi per la conduzione e manutenzione delle centrali termiche comunali assunte in gestione.

Le spese promozionali (Euro 157.620) sono aumentate e comprendono le spese per la promozione delle attività e dei prodotti del Gruppo a seguito della liberalizzazione dei mercati.

L'importo di Euro 157.620 non è però rimasto interamente a carico di AMAG in quanto gli importi di Euro 72.758 ed Euro 3.322 sono stati riaddebitati alle controllate Alegas e Ream nell'ambito degli accordi di ripartizione infragruppo.

Nell'ambito della voce rileva anche la spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per Euro 130.030 e qui classificata secondo i principi contabili; il valore facciale è pari ad Euro 5,29.

Si evidenziano le spese per il personale in distacco da AMAG AMBIENTE (Euro 454.551).

Diminuiscono le spese legali (Euro 140.916 contro Euro 199.312) per assistenza nei contenziosi con fornitori, per consulenze appalti e per patrocini legali.

Le spese di consulenza tecnica (Euro 84.066) mostrano un aumento (erano state Euro 35.643 nel 2015), mentre le consulenze amministrative sono state contenute rispetto all'esercizio precedente pur in presenza di diverse operazioni straordinarie.

I costi per servizi sono complessivamente diminuiti rispetto all'esercizio precedente del 4,37% circa%.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.870.169 (€ 3.037.146 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	18.067	75.829	93.896
Canoni di leasing beni mobili	223.386	-50.069	173.317
Altri	2.795.693	-192.737	2.602.956
Totale	3.037.146	-166.977	2.870.169

Sono contemplate le spese per affitti, noleggi e simili per l'utilizzo di beni non di proprietà (Euro 91.267), i canoni di leasing relativi al turboespansore cogenerativo ed ad altri beni (Euro 173.317), nonché il canone dovuto al Comune di Alessandria per il servizio di concessione gas per il periodo dal 01.01.16 al 30.11.16 (Euro 1.126.390) in precedenza iscritto fra le immobilizzazioni immateriali (ed ammortizzato annualmente).

Sono iscritti i canoni dovuti all'A.T.O. 6 per effetto del Contratto d'Ambito, così articolati:

-Contributo coordinamento A.T.O.	Euro 295.352
-Contributo alle Com. Montane	Euro 525.318
-Canone EE.LL. per mutui	Euro 531.420
-Canone perequativo EE.LL.	Euro 124.478

Il contributo alle Comunità Montane è calcolato nella misura del 3% degli introiti tariffari.

Le componenti canone agli Enti Locali per mutui e per canone perequativo sono stati calcolati dall'A.T.O. 6. Per effetto della deliberazione n. 34 del 28/10/03 tali componenti sono rimborsate direttamente dalla Società agli Enti Locali. Ovviamente laddove gli impianti siano stati conferiti alla Società e quest'ultima rimborsi ai Comuni l'intera quota di ammortamento dei mutui, l'importo trova compensazione nel Rimborso iscritto negli "Altri ricavi" in quanto spettante alla Società che risulta proprietaria degli impianti.

Agli Enti Locali viene versata esclusivamente l'eventuale somma eccedente.

Anche in questo caso i costi sono in gran parte correlati al periodo ante scorpori.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

La spesa pari ad Euro 7.989.814 diminuisce rispetto all'esercizio precedente (era stata pari a Euro 8.279.471) a causa del passaggio di alcuni dipendenti alle due new co. AMAG RETI IDRICHE E AMAG RETI GAS.

Secondo una corretta prassi amministrativa sono stati capitalizzati oneri di personale per Euro 142.874 essendo relativi alla realizzazione di nuovi impianti ed a lavori c/utenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali. Non è più imputata la quota di ammortamento del diritto di gestione in esclusiva del servizio gas metano nel territorio del Comune di Alessandria in coerenza con il parere reso dalla Direzione Regionale delle Entrate essendo cessato il contratto di servizio in data 31/12/2013. Pertanto A.M.A.G. prosegue transitoriamente nella gestione riconoscendo al Comune di Alessandria un canone annuale appostato alla voce "Costi per godimento di beni di terzi" e ciò per tutta la durata del periodo transitorio di gestione,

La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

Nel caso di conferimento sono quindi calcolate l e quote di ammortamento tra l'inizio dell'esercizio e la data di efficacia del conferimento stesso.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile delle reti e degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva

Anche in tal caso è consentito il calcolo delle quote di ammortamento sino alla data di efficacia del conferimento. .

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

E' stato operato un accantonamento in Fondo svalutazione crediti pari ad Euro 124.000.

Variatione rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale saldo evidenzia un lieve aumento delle rimanenze finali rispetto al valore risultante all'inizio dell'esercizio p

Accantonamento per rischi**Altri accantonamenti**

Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.477.921 (€ 5.855.929 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variatione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	45.979	-586	45.393
ICI/IMU	43.836	-36	43.800
Imposta di registro	43.549	3.751	47.300
Perdite su crediti	20.729	332.092	352.821
Abbonamenti riviste, giornali ...	2.244	-433	1.811
Oneri di utilità sociale	5.874	-182	5.692
Sopravvenienze e insussistenze passive	954.865	423.401	1.378.266
Minusvalenze di natura non finanziaria	91.173	-77.939	13.234
Altri oneri di gestione	4.647.680	-1.058.076	3.589.604
Totale	5.855.929	-378.008	5.477.921

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che sono qui ricomprese l'imposta di bollo assoluta in modo virtuale, la tassa circolazione auto, la TARSU, l'IMU, la TASI e la COSAP/TOSAP, accanto alle imposte erariali sui consumi

di energia elettrica.

Compaiono le varie addizionali alla tariffa distribuzione gas RS, RE, UG1, UG2, UG3 e GS, quest'ultima al netto del bonus gas sociale, vale a dire lo sconto praticato in bolletta per sostenere le famiglie in condizioni di disagio e che il distributore, dopo averlo rimborsato ai venditori, recupera dalla Cassa Conguaglio.

Aumentano le addizionali per il risparmio energetico RE la UG3, mentre diminuisce fortemente l'addizionale UG1.

Compare l'onere relativo alla perequazione gas (Euro 563.280) che è stato determinato includendo gli acconti versati; il conguaglio che verrà operato dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas è stato stimato mediante l'utilizzo degli algoritmi conosciuti.

Di rilievo i canoni per l'attraversamento con condotte di strade ex statali e linee ferroviarie, così come i canoni demaniali, fognari e per l'attingimento da acque superficiali (Euro 104.489).

Tra le spese generali rilevano le quote associative (Euro 36.090).

E' accolta la somma dovuta all'A.T.O. 6 per il Fondo di solidarietà Terzo Mondo (Euro 87.553) in misura pari allo 0,50% degli introiti tariffari d'ambito.

Le erogazioni liberali e le spese di rappresentanza, sono ascese rispettivamente ad Euro 7.684 e 4.679.

A norma del Principio Contabile n.12 sono comprese le sopravvenienze passive (Euro 1.378.266; tra le sopravvenienze passive rilevano in particolare rettifiche di ricavi di vendita e di costi della gestione conseguenti al normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti ed in particolare rettifiche tariffarie e di consumi e conguagli relativi all'acquisto di energia elettrica.

Inoltre sono iscritte le minusvalenze relative alla gestione caratteristica rivenienti dalla dismissione di condotte, misuratori, apparecchiature, ecc..

Anche per tali voci occorre tener conto della minor durata dell'esercizio.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari sono iscritti per € -164.993 (€ -306.398 nel precedente esercizio).

Proventi da partecipazione

Sono inclusi per competenza i dividendi da Alegas e REAM a seguito delle deliberazioni di distribuzione adottate dalle Assemblee dei Soci delle controllate.

Il dividendo complessivo è pari ad Euro 748.176.

Sono accolti gli interessi attivi sulle giacenze bancarie e postali, sui crediti verso clienti e sui depositi cauzionali.

In particolare rilevano gli interessi moratori e le penalità ritardato pagamento relativi a crediti verso clienti in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. (- 5,49%).

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

E' rilevato l'importo da corrispondere ai Comuni a titolo di quota interessi sui mutui contratti dai Comuni medesimi per la realizzazione di opere inerenti i settori acqua, fognature e depurazione.

Sono comprese inoltre le commissioni su fidejussioni e gli interessi maturati verso i clienti ciclo idrico integrato sui depositi cauzionali versati.

Di rilievo gli interessi sui finanziamenti a breve che sono pari ad Euro 148.430, comunque in diminuzione rispetto al 2015 (Euro 181.812) del 22,49% a segnalare la ripresa gestionale.

Sono iscritti gli interessi sui mutui in essere, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Gli interessi e le commissioni di factoring riferite ad una operazione con Banca Sistema, per la cessione pro soluto di fatture al Comune di Alessandria ammontano a Euro 75.407.

Stante le residue difficoltà nel procedere rapidamente al pagamento dei debiti verso fornitori e terzi accumulatosi, risultano iscritti debiti verso i medesimi per interessi per Euro 23.768.

In diminuzione gli interessi sui debiti verso l'Erario da ascrivere alle rateizzazioni operate nel pagamento dei tributi ed all'utilizzo dell'istituto del ravvedimento operoso in occasione del ritardato pagamento di imposte e tasse..

Gli oneri relativi ai contratti interest rate swap a suo tempo stipulati con BNL e BIVERBANCA in correlazione ai mutui contratti, a copertura del rischio di variabilità dei tassi, ammontano ad Euro 136.347.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Imposte correnti	Imposte relative a	Imposte differite	Imposte	Proventi (Oneri)
------------------	--------------------	-------------------	---------	------------------

		esercizi precedenti		anticipate	trasparenza
IRES	74.664	0	177.797	0	
IRAP	180.173	0	168	0	
Totale	254.837	0	177.965	0	0

Tale voce è costituita dall'IRES e dall'IRAP calcolate sulla base della normativa e degli elementi a tutt'oggi conosciuti, tenendo conto della miglior stima ad oggi operabile.

Si è tenuto conto della maggior aliquota IRAP a carico delle imprese concessionarie (4,20%)

Si sottolinea in particolare l'effetto positivo riveniente dall'utilizzo della residua perdita fiscale conseguita nel 2014 e che ha consentito di abbattere nella misura dell'80% l'imponibile IRES.

Anche la nuova normativa IRAP in materia di deducibilità degli oneri di personale ha consentito un beneficio di tassazione.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali eventualmente non è stata rilevata la fiscalità differita.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	2.419.578	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento		
Risultato prima delle imposte	2.419.578	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		2.584.570
Totale costi non rilevanti		9.671.800
Totale ricavi non rilevanti		-7.966.529
Totale		4.289.841
Onere fiscale teorico (aliquota base)	665.384	180.173
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-1.729.737	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	158.341	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	995.933	
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	802.705	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	316.122	0
Imponibile fiscale	1.357.532	4.289.841
Utilizzo perdite fiscali pregresse	1.086.026	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	271.506	

Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		0
Imposte correnti (aliquota base)	74.664	180.173
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	74.664	180.173

Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le aliquote riguardanti le variazioni temporanee IRES 2016 sono state determinate nella misura del 24%.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per quanto riguarda le imposte prepagate (differite attive) ai fini IRES rilevano, fra le variazioni in aumento, quelle originate dall'accantonamento in fondo svalutazione crediti tassato, in fondo vertenze, in fondo rischi specifici, in fondo oneri futuri; in diminuzione occorre segnalare gli utilizzi dei fondi tassati accantonati negli esercizi precedenti.

La società ha espresso, in base alle ipotesi prospettiche formulate di poter in futuro conseguire imponibili adeguati a riassorbire il credito iscritto.

Le imposte differite passive IRES si incrementano in particolare per interessi di mora non incassati.

In diminuzione rilevano gli interessi di mora incassati.

Altra voce interessata è costituita dai dividendi conseguiti.

FONDO IMPOSTE DIFFERITE IRES			
Totale Fondo imposte differite IRES	995.933,42		273.881,69
così composto:			
Tasse di CC.GG. pagate 2015 comp. 2016	170,43	27,50%	46,87
Interessi di mora non incassati	960.762,99	27,50%	264.209,82
5% Dividendo ALEGAS 2015	35.000,00	27,50%	9.625,00
	995.933,42		273.881,69
Variazioni in aumento			
Tasse di CC.GG. pagate 2016 comp. 2017	0,00	24,00%	0,00
Interessi di mora non incassati	981.390,35	24,00%	235.533,68
5% Dividendo REAM 2016	2.408,80	24,00%	578,11
5% Dividendo ALEGAS 2016	35.000,00	24,00%	8.400,00
Totale	1.018.799,15		244.511,80
Variazioni in diminuzione da esercizi precedenti:			
Tasse di CC.GG. pagate 2015 comp. 2016	170,43	27,50%	46,87
Interessi di mora incassati	960.762,99	27,50%	264.209,82
5% Dividendo ALEGAS incassato	35.000,00	27,50%	9.625,00
Totale	995.933,42		273.881,69
Totale Fondo imposte differite IRES	1.018.799,15		244.511,80

CREDITI PER IMPOSTE PREPAGATE IRES				
Totale crediti per imposte prepagate IRES				1.519.139,38
Variazioni in diminuzione anni precedenti:				
Compensi membri C.d.A.	2016	103.474,14	27,50%	28.455,39
TARSU	2016	0,00	27,50%	0,00
Addizionale TARSU	2016	0,00	27,50%	0,00
Utilizzo fondo vertenze	2016	-	24,00%	0,00
Utilizzo fondo rischi	2016	32.066,53	24,00%	7.695,97
Utilizzo fondo oneri futuri	2016	-	24,00%	0,00
Utilizzo fondo rischi partecipate	2016	-	27,50%	0,00
Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	2016	631.332,12	27,50%	173.616,33
Sval. Cespiti	2016	4.009,08	24,00%	962,18
Quote associative pagate	2016	35.832,81	27,50%	9.854,02
Totale		806.714,68		220.583,89
Variazioni in aumento dell'anno:				
Compensi membri C.d.A.	2016	39.856,59	24,00%	9.565,58
Contr INPS 10%	2016	7.489,10	24,00%	1.797,38
Accantonamento in fondo vertenze	2016	26.500,00	24,00%	6.360,00
Accantonamento in fondo rischi specifici	2016	13.133,31	24,00%	3.151,99
Accantonamento in fondo oneri futuri	2016	28.000,00	24,00%	6.720,00
Accantonamento in fondo sval, crediti tassato	2016	12.272,20	24,00%	2.945,33
Quote associative non pagate nell'anno	2016	31.090,00	24,00%	7.461,60
TARSU	2016	-	24,00%	-
TARSU Prov.	2016	-	24,00%	-
Totale		158.341,20		38.001,89
Totale crediti per imposte prepagate IRES		-648.373,48		1.336.557,38
Variazione fondo sval. Crediti			3,50%	23.403,38
Variazione quote associative			3,50%	1.182,00
Totale crediti per imposte prepagate IRES		5.466.550		1.311.972

CREDITI PER IMPOSTE PREPAGATE IRAP				
Totale crediti per imposte prepagate IRAP		4.009,00		168,38
Svalutazione cespiti		4.009,08	4,2	168,38

Variazioni in diminuzione:				
Svalutazione cespiti	2016	4.009,08	4,20%	168,38
Totale crediti per imposte prepagate IRAP		0		0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

il personale è diminuito per effetto del passaggio di 75 dipendenti alle Società controllate Amag Reti Idriche S.p.A. e Amag Reti Gas S.p.A. per effetto delle operazioni di scorporo intervenute nel 2016.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	2
Impiegati	67
Operai	9
Totale Dipendenti	80

Il contratto di lavoro applicato è il C.C.N.L. Unico Gas-Acqua del 10/02/2011, che ha rinnovato il C.C.N.L. del 09/03/2007.

Ai dirigenti in servizio è stato applicato il C.C.N.L. per i dirigenti delle Imprese Pubbliche locali.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	239.140	69.160

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	43.610
Altri servizi di verifica svolti	3.350
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	46.960

Si evidenzia come l'assemblea dei soci abbia affidato la revisione legale alla società Ria Grant Thornton S.p.A..

Tra i beni altrui presso di noi rilevano alcuni beni relativi al servizio acquedotto dei vari Comuni ed al servizio gas del Comune di Alessandria ricevuti in concessione in quanto considerati di natura demaniale;

-Si precisa che per quanto concerne i contratti in essere alla data dei conferimenti, in essi sono subentrate le società conferitarie.

Inoltre sussistono le seguenti garanzie:

-fidejussioni prestate a favore di Enti a fronte di lavori di ripristino del suolo e del Ministero delle Comunicazioni per il ponte-radio;

-fidejussioni costituite da imprese a garanzia di obblighi contrattuali;

-la fidejussione prestata a favore dell'Autorità d'Ambito n.6 a garanzia degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del contratto di affidamento temporaneo della gestione del servizio idrico integrato;

-lettere di patronage impegnative rilasciate a favore della controllata REAM Spa a garanzia di finanziamenti per investimenti per Euro 1.300.000;

-lettera di patronage impegnativa rilasciata a favore della controllata REAM Spa a garanzia di fidi di cassa per Euro 300.000;

-lettera di patronage rilasciata a favore della controllata ALEGAS Srl a garanzia di fidi di cassa per Euro 5.200.000;

-lettera di patronage rilasciata a favore della controllata AMAG Ambiente a garanzia del mantenimento degli impegni di natura patrimoniale assunti in sede di offerta per Euro 3.609.412;

-il valore del contratto di leasing relativo all'impianto di turboespansione cogenerativa in Località Aulara) è di Euro 1.530.000.

Rivengono dalla fusione di ALENERGY n. 2 fidejussioni per rimborso Iva anno 2011 (Euro 143.413,14) ed anno 2012 (Euro 85.592,17).

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con altri tipi di parti correlate diverse da quelle poste in essere con le imprese controllate, con il Comune di Alessandria, azionista di maggioranza e con gli altri soci.

Comunque non sono state concluse operazioni a condizioni diverse da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi fuori bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

E' proseguita l'attività volta al riassetto del Gruppo ed alla trasformazione di A.M.A.G. in una holding di servizi, anche attraverso l'adozione di un nuovo statuto sociale.

E' altresì proseguita l'attività volta alla ristrutturazione ed al potenziamento delle linee di credito. E

.In tal senso va l'ottenimento di un mutuo di 3 ml. di Euro per investimenti nel settore idrico da UBI Banca.

Per ottimizzare la gestione del circolante e l'utilizzo delle linee a breve sono stati sottoscritti i primi contratti di cash-pooling all'interno del gruppo con AMAG RETI IDRICHE ed AMAG RETI GAS, con l'obiettivo di estensione dello strumento alle altre società del gruppo..

Parallelamente è stato avviato il percorso volto alla ricerca di un socio finanziario.

Nel settore idrico integrato vii è stata l'acquisizione della gestione in tre nuovi Comuni: Bergamasco, Carentino ed Oviglio.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede sociale di Alessandria, Via Damiano Chiesa, 18.

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

trattasi di due IRS (Interest Rate Swap) contratti con BNL e BIVER a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse di due mutui a tasso variabile calcolato sull'andamento dell'Euribor, e maggiorato di uno spread.

Avendo le medesime caratteristiche qualitative dei contratti di mutuo (uno direttamente con BNL e l'altro con Monte dei Paschi, a seguito dello spin off BIVER), tali IRS assumono la funzione economica di copertura sui flussi finanziari.

Il fair value del prodotto BIVER, è negativo per Euro 161.065, mentre il MTM BNL è negativo per Euro 146.408. Trattasi di due IRS (Interest Rate Swap) contratti con BNL e BIVER a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse di due mutui a tasso variabile calcolato sull'andamento dell'Euribor, e maggiorato di uno spread.

Avendo le medesime caratteristiche qualitative dei contratti di mutuo (uno direttamente con BNL e l'altro con Monte dei Paschi, a seguito dello spin off BIVER), tali IRS assumono la funzione economica di copertura sui flussi finanziari.

Il fair value del prodotto BIVER, è negativo per Euro 161.065, mentre il MTM BNL è negativo per Euro 146.408.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Euro 99.339 pari al 5% a riserva legale

Euro 1.887.436 a riserva straordinaria.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

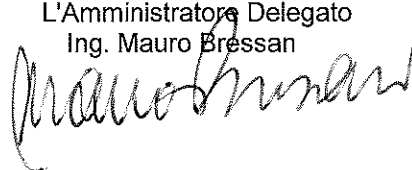
La società ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art.27 del D.Lgs 127/1991, ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

Dichiarazione di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Alessandria,

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Ing. Mauro Bressan



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429
C.C.**

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale, nominato in data 26.10.2015, a norma dell'art. 2429 del Codice Civile, in relazione all'attività di vigilanza svolta ha predisposto la propria relazione, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari e secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.



Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti si precisa che, a norma dell'art. 2409 bis del Codice Civile e del D. Lgs. 39/2010 art. 10 c. 2, essi sono stati attribuiti con delibera dell'Assemblea degli Azionisti in data 27.10.2016 alla Società di Revisione Ria Grant Thornton Spa alla cui relazione si rimanda.

• *Attività di vigilanza*

Nel corso dell'esercizio 2016 il Collegio Sindacale ha partecipato assiduamente alle riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei Soci ed ha avuto occasioni di incontro con il Responsabile del Settore Amministrazione Finanza e Controllo ed i suoi collaboratori, al fine di acquisire la conoscenza e le informazioni di carattere generale e più specificatamente amministrativa e finanziaria.

Il Collegio Sindacale da atto di:

- Aver vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto nonché sull'applicazione dei principi di corretta amministrazione, di efficienza e di economicità;
- Aver ottenuto periodicamente le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate, potendo quindi ragionevolmente assicurare che le decisioni assunte e poste in essere dal Consiglio di Amministrazione sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, non ritenendole manifestamente imprudenti o azzardate, o in potenziale conflitto d'interessi, né in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Aver acquisito dagli Amministratori e dal Personale Dirigente del Settore Amministrazione, Finanza e Controllo della Società durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile

 1 

evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Tra le operazioni di maggior rilievo il Collegio Sindacale ritiene doveroso ricordare la costituzione della Società Amag Mobilità Spa e l'affitto del ramo d'azienda trasporti tutt'ora in corso.

Sono state attuate procedure ad evidenza pubblica per la ricerca di partners aziendali al fine della acquisizione del ramo di azienda trasporti della Società ATM Spa in fallimento.

Nel dicembre 2016 Amag Spa ha proceduto alla costituzione di Amag Reti Gas Spa e Amag Reti Idriche Spa secondo le previsioni contenute nel piano strategico aziendale al fine dello scorporo dei rami di azienda idrico e reti gas.

- Aver acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle Società controllate ai sensi dell'art.114, comma 2 del D.lgs. 58/98, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa ed i colloqui con le Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni;
- Aver valutato con attenzione il livello della struttura organizzativa e l'adeguatezza di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle relative funzioni, l'esame dei documenti aziendali, i colloqui con la Società di Revisione;
- Aver rivolto particolare attenzione alla verifica dello svolgimento dei compiti e delle funzioni ai singoli soggetti titolari di specifiche deleghe;
- Non aver riscontrato nell'esercizio l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, infragruppo o parti correlate. Le operazioni infragruppo di natura ordinaria, sono descritte nel bilancio e nella relazione sulla gestione;
- Aver acquisito dall'Organismo di Vigilanza le informazioni relative al modello organizzativo della Società, al suo concreto funzionamento ed alla sua efficace attuazione.
L'Organismo di Vigilanza, nell'esercizio 2016 non ha segnalato significativi profili di criticità, la situazione è allineata e quanto previsto dal Modello di Organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001.

Il Collegio da, inoltre, atto che nel corso dell'esercizio in esame:

- Nell'anno 2016 la situazione patrimoniale finanziaria è migliorata rispetto all'esercizio precedente.



Significativi sono i risultati determinati dalla procedura di recupero dei crediti pregressi attuata dal Consiglio di Amministrazione.

I crediti, pur determinando una voce importante del bilancio in esame, hanno subito nel loro complesso un sostanziale decremento.

Analoga situazione è rappresentata dalla posizione debitoria che registra una generale riduzione.

Infine, il Collegio Sindacale riferisce quanto segue:

- la relazione della Società di Revisione Ria Grant Thornton Spa non contiene alcun richiamo d'informativa ed attesta che il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Società;
- nell'anno 2016 non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del C.C., né esposti, reclami o doglianze;
- l'attività di vigilanza nell'anno 2016 è stata svolta in n. 6 riunioni del Collegio Sindacale ed assistendo a n. 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

• ***Bilancio di Esercizio***

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Progetto di Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2016, in merito al quale riferisce quanto segue:

- essendo demandato alla Società di Revisione Ria Grant Thornton Spa il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio ed il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, si rinvia a quanto contenuto al riguardo nell'apposita relazione predisposta dall'organo di controllo contabile in data 25 maggio 2017;
- il Collegio Sindacale ha posto attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, il Collegio Sindacale non ha osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o con parti correlate, né situazioni significative non ricorrenti.

Nella fattispecie il Collegio Sindacale rileva quanto segue:



- per quanto riguarda la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, essa contiene le informazioni sulle operazioni poste in essere dalla Società ai sensi dell'art. 2497 ter C.C. con le parti correlate, e con le imprese controllate collegate e con gli Enti controllanti i quali esercitano attività di direzione e coordinamento e sono rappresentati mediante espressione dei membri all'interno del Consiglio di Amministrazione.
- per quanto riguarda la relazione sulla gestione risulta coerente con il Bilancio di Esercizio, contiene gli indicatori finanziari e gli indici di bilancio, nonché i rischi ai quali la Società è sottoposta;
- per quanto riguarda il bilancio oggetto di esame sono stati adottati dal Consiglio di Amministrazione i criteri di valutazione omogenei rispetto all'esercizio precedente, riportati nella prima parte nella Nota Integrativa al Bilancio per quanto attiene alla descrizione sintetica degli schemi di bilancio e delle norme adottate con riferimento ai principi contabili ed ai criteri di valutazione.
- la proposta di bilancio dell'esercizio 2016, redatta ai sensi di legge è stata comunicata al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti di bilancio, agli allegati ed alla relazione sulla gestione in data 2 maggio 2017.

Il Collegio per quanto riguarda la formazione del bilancio ha vigilato sulla impostazione secondo i disposti del Codice Civile e sull'osservazione delle procedure secondo le norme di legge, con espressa esclusione del controllo di merito spettante alla Società di Revisione. Nella fattispecie attesta:

- la gestione sociale si è svolta nel rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto;
- i principi contabili adottati nella redazione del bilancio sono conformi ai disposti di legge e al Dlgs. 28.02.2005 nr. 38;
- la valutazione delle poste di bilancio sono basate su criteri di prudenza, competenza, inerenza, nella prospettiva della continuità aziendale;
- il Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio non ha derogato ai principi di cui all'art. 2423 C.C.
- nell'esercizio 2016 non sono stati capitalizzati costi di impianto e ampliamento, di ricerca e di sviluppo di cui il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di **Euro 1.986.775** e si riassume nei seguenti valori:




<i>Totale attivo patrimoniale</i>	<i>Euro</i>	<i>144.437.901</i>
<i>Passività</i>	<i>Euro</i>	<i>48.374.827</i>
<i>Patrimonio netto</i>	<i>Euro</i>	<i>96.063.074</i>
<i>Totale passivo patrimoniale</i>	<i>Euro</i>	<i>144.437.901</i>

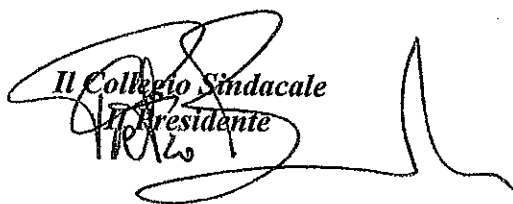
Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

<i>Valore della produzione</i>	<i>Euro</i>	<i>32.835.961</i>
<i>Costi della produzione</i>	<i>Euro</i>	<i>30.251.391</i>
<i>Differenza</i>	<i>Euro</i>	<i>2.584.570</i>
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	<i>Euro -</i>	<i>164.993</i>
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	<i>Euro</i>	<i>00,00</i>
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>Euro</i>	<i>2.419.577</i>
<i>Imposte sul reddito</i>	<i>Euro -</i>	<i>432.802</i>
<i>Utile dell'esercizio</i>	<i>Euro</i>	<i>1.986.775</i>

• Conclusioni

Per quanto precede, il Collegio Sindacale in merito all'approvazione del Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2016 esprime parere favorevole, con invito al Consiglio di Amministrazione di proseguire l'attività di monitoraggio della situazione finanziaria generale.

Alessandria, li 25 maggio 2017

Il Collegio Sindacale
Presidente






**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli Azionisti della A.M.A.G. S.p.A.

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Matteotti 32/A
10121 Torino
Italy

T 0039 (0) 11 4546544
F 0039 (0) 11 4546549
E info.torino@ria.it.gt.com
W www.ria-grantthornton.it

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della A.M.A.G. S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della Società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni di rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Venezia n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420
Registro dei revisori leggesi n.157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49
Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato
Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.
Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della A.M.A.G. S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

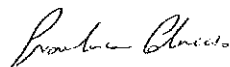
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione la cui responsabilità compete agli Amministratori della A.M.A.G. S.p.A., con il bilancio d'esercizio della A.M.A.G. S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.M.A.G. S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Torino, 25 maggio 2017

Ria Grant Thornton S.p.A.



Gianluca Coluccio
Socio

